



**COMUNE DI MOENA**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**Documento Unico di  
Programmazione  
D.U.P.  
2023-2025**

## INDICE

PREMESSA.....	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE... ..	5
1.1 POPOLAZIONE .....	5
1.2 TERRITORIO .....	6
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	6
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025 .....	7
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	9
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI .....	9
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	10
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI .....	23
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i> .....	26
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i> .....	28
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i> .....	29
3.4. RISORSE E IMPIEGHI .....	31
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i> .....	31
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i> .....	31
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i> .....	34
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI .....	35
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i> .....	40
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i> .....	42
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i> .....	44
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE .....	52
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i> .....	52
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i> .....	52
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO .....	53
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA .....	84
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i> .....	84
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i> .....	86
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	87
4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI .....	92

## PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La valenza strategica e operativa del DUP va inoltre inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m. e i., del D.Lgs n.33/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f) la gestione del patrimonio;
  - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
1. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
  2. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

# 1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

## 1.1 Popolazione

### ➤ Andamento demografico

Dati demografici	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	2644	2628	2586	2568	2546
Maschi	1308	1293	1265	1257	1257
Femmine	1336	1335	1321	1311	1289
Famiglie	1206	1203	1195	1200	1198
Stranieri					
n. nati (residenti)	13	16	19	17	10
n. morti (residenti)	26	19	34	26	27
Saldo naturale	-13	-3	-15	-9	-17
Tasso di natalità	4,92	6,09	7,35	6,62	3,93
Tasso di mortalità	9,83	7,23	13,15	10,12	10,60
n. immigrati/iscritti nell'anno	95	89	47	74	84
n. emigrati/cancellati nell'anno	77	102	74	83	89
Saldo migratorio	18	-13	-27	-9	-5

Nel Comune di Moena alla fine del 2022 risiedono 2546 persone, di cui 1257 maschi e 1289 femmine, distribuite su 82,60 kmq con una densità abitativa pari a 30,82 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2022:

- Sono stati iscritti 10 bimbi per nascita e 84 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 27 persone per morte e 89 per emigrazione, irreperibilità e altro;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 17 unità, aumentando la tendenza degli anni precedenti.

La dinamica naturale fa registrare un decremento di 5 unità.

La dinamica migratoria risulta diminuita rispetto agli anni precedenti.

### ➤ Situazioni e tendenze socio – economiche

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Le famiglie presenti nel Comune di Moena al 31.12.2022 risultano essere pari a 1198, con un numero medio di componenti pari a 2,12.

## 1.2 Territorio

Il territorio comunale risulta pari a 82,60 kmq, e comprende n. 6 frazioni.

Moena è sita in una conca tra le Dolomiti, a 1184 metri sul livello del mare. È coronata dai gruppo dolomitico del Catinaccio (Roda de Vael), dei Monzoni (Cima Vallaccia, Sas da Pesmeda) e del Latemar (Monte Toac, Sas da Ciamp). A sud è dominato dalla boscosa mole del Sas da Mezodì, nel gruppo di Viezzena.

Il comune comprende tutto il bacino dell'Avisio compreso tra la frazione di Pezzé, a monte (Rif dal Termen, antico confine fra i principati vescovili di Trento e Bressanone), fino alla stretta valliva tra Forno e Mezzavalle (frazione del comune di Predazzo); ne sono però escluse la parte superiore della valle del Rif de Costalongia (divisa fra i comuni di Soraga e Vigo di Fassa) e gran parte della destra orografica della Valsorda (comune di Predazzo), mentre è di pertinenza moenese l'ampia area di Lusìa-Bocche, al di là dello spartiacque dell'omonima catena, in Val Travignolo. L'estremità orientale del comune, al di là della linea di displuvio del Passo San Pellegrino, ricade all'interno del bacino della Piave ed è bagnata dal torrente Biois.

Il comune si trova alla base geografica della Val di Fassa, prima che il torrente Avisio s'incanali nel lungo tratto vallivo che lo porta in Val di Fiemme; proprio nel paese, il corso d'acqua riceve le acque del Rif de Sèn Pelegrin e del Rif de Costalongia, che scendono dagli omonimi passi.

All'interno della conca trovano spazio anche le frazioni di Someda (ad est, alla base del Sas da Pesmeda), Sorte-Sort (ad ovest, sotto il Sas da Ciamp) e Pezzé-Pecé (a nord, lungo la strada statale verso Soraga); più isolata e alta è Penia, posta a mezza costa a sud-ovest alle pendici del Latemar. Forno, situata lungo l'Avisio 4 km a sud del capoluogo, ha rappresentato fino al 1928 un comune autonomo assieme alla sovrastante frazione di Medil, e mantiene tuttora caratteristiche proprie a livello identitario e linguistico (dialetto fiammazzo, di ceppo trentino, rispetto alla variante *moenat* del ladino Fassano parlata nel resto del comune).

## 1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Moena gravita in larga misura sul settore del turismo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

## 2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 25 novembre 2020 con atto n. 34/6, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

<b><u>AMBIENTE</u></b> <b><i>Proteggere la natura per proteggere noi stessi!</i></b>	Ripristino dei sentieri dopo la tempesta Vaia
	Messa in sicurezza dei torrenti di Moena
	Implementazione della pista ciclabile, zona pedonale e parcheggi delocalizzati
	Rifacimento dell'illuminazione pubblica
	Ridurre gli sprechi negli edifici pubblici
	Migliorare la raccolta dei rifiuti (plastica)
	Migliorare le reti idriche e fognarie
	Privilegiare la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente
	Incentivare la conservazione, cura, mantenimento e ripristino del paesaggio
	Collaborare con la Rete Riserve e il CGF al fine di valorizzare le eccellenze ambientali
	Continuare il costruttivo rapporto con la associazione Malghe Pascoli di Moena per il mantenimento del territorio e del patrimonio montano e allo stesso tempo sostenere la biodiversità
<b><u>TURISMO</u></b> <b><i>Qualità e sostenibilità!</i></b>	Concretizzare la realizzazione della funivia Moena- Valbona
	Trasformare l'area Navalge in un nuovo fulcro del paese dedicato ad attività ludiche, sportive e culturali
	Valorizzare Lago di San Pellegrino, Centro di Alochet
	Realizzare la strada de le Cene a completamento del tracciato per bike Moena – S.Pellegrino
	Sviluppare e completare la rete ciclabile con segnalazioni adeguate
	Creazione di percorsi sensoriali, culturali e tematici
<b><u>COMUNITÀ</u></b> <b><i>Un paese fatto di</i></b>	Valorizzare Moena come paese sostenibile anche con “Unesco” e “Alpine Pearls
	Sostenere la creazione di una cooperativa sociale a supporto dell'infanzia e delle politiche giovanili

<b><i>persone - Vogliamo un paese di cui essere orgogliosi!</i></b>	Stimolare i giovani alla partecipazione alla vita civile e all'assunzione di responsabilità
	Incentivare iniziative a favore dei giovani per combattere l'emarginazione e il disagio sociale
	Costituire una commissione culturale e dare impulso alla cultura locale ed ambientale
	Individuare la collocazione definitiva del museo "Gran Vera", inserirlo all'interno di un parco della memoria e farne sede staccata del Museo Ladino
	Riqualificazione di uno stabile per un progetto abitativo per anziani semi autonomi
	Promuovere l'anziano "attivo"
	Lavorare in forte sinergia con i servizi del CGF per dare maggiore sicurezza alle persone in difficoltà
	Fare di Moena una 'comunità amica delle persone con demenza' ( dementia friendly community) in collaborazione con l'associazione Rencureme
	Nei lavori pubblici porre attenzione allo sbarriamento
	Completare la realizzazione degli ambulatori
	Sostenere le persone con disagio
	Riqualificare i luoghi di cultura
	Dare attenzione alle frazioni
	Sostenere le associazioni di volontariato, sportive e culturali
	Mantenere Prà de Sort come polmone verde di Moena
	Porre attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria di marciapiedi, rete fognaria, acquedotti, illuminazione pubblica e isole ecologiche
<b><u>CULTURA E ISTRUZIONE</u></b>	Sostenere le collaborazioni già attive con il mondo scolastico e favorire ulteriori progetti compatibilmente con le risorse a disposizione
	Valorizzare e preservare l'identità ladina, far conoscere la storia, promuovere la lingua e la cultura
	Lingua ladina come valore aggiunto univco nel suo genere: consapevolizzare il cittadino
	Istituire una commissione culturale e biblioteca che collabori anche con il comitato manifestazioni
	Realizzare almeno percorsi tematici che accompagnino le passeggiate all'interno di Moena: -Avisio _ Ramon- Ronchi
	Rivalutare la cultura locale senza paura di sentirci una minoranza e valorizzare alcune figure chiave della storia di Moena.
	Promuovere il pedibus in collaborazione con le scuole.
	Studiare una collocazione definitiva al Museo della Grande Guerra per farne una sede staccata del Museo Ladino di Fassa con un progetto di uso che prevede molteplici tappe tra cui Someda, il Forte e San Pellegrino con l'Ospizio.
<b><u>EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA</u></b>	Aggiornare il Piano Regolatore Generale degli Insediamenti Storici
	Intervenire sulla sistemazione degli errori contenuti nella variante 2019 del Piano Regolatore Generale
	Rivisitare e aggiornare il Piano Edifici Montani
	Adeguare il Regolamento edilizio alle nuove normative condividendone l'adozione a livello di Valle con il Comun General de Fascia



<b><u>GRANDI OPERE e PROGRAMMAZIONE</u></b>	Collegamento Rancolin – Pecé
	Recupero ingresso sud Moena
	Moena senza barriere
	Riqualificazione Municipio
	Recupero Ospizio di San Pellegrino

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

### 3. Indirizzi generali di programmazione

#### 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

##### a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca	Mantenimento del servizio
Servizio idrico integrato	Mantenimento del servizio

##### b) Gestione tramite convenzione con altri enti pubblici

Servizio	Programmazione futura
Polizia Locale	Convenzione valida fino al 31.12.2024
Servizio tributi	Convenzione valida fino al 31.08.2023 – Rinnovo convenzione
Skibus	Convenzione valida fino al 2026
Custodia Forestale	Convenzione scadente il 31.12.2026
Raccolta rifiuti	Convenzione scadente nel 2024

##### c) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Programmazione futura
Riscossione sanzioni C.d.S.	I.C.A. S.r.l.	Appalto con scadenza 31.12.2023

Per quanto riguarda la distribuzione del gas sono necessarie delle precisazioni come di seguito:

Per effetto del combinato disposto del D.lgs. 164/2000 e del DM n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli articoli 34 e 39 della LP n.

20/2012, la Provincia Autonoma di Trento svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo, in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012 n. 73 corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune di Moena risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e per questo al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la PAT alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del DM n. 226/2011 prevede che il comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione delle reti ritenute compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

### 3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

L'articolo 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 – ed in particolare il comma 3, che modifica l'articolo 24 della L.P. n. 27/2010 – detta varie disposizioni in materia di società partecipate, sia della Provincia che dei Comuni. Il comma 10 dell'articolo 7 stabilisce in particolare che *“in prima applicazione di quest'articolo la Provincia e gli enti locali, anche sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di assetto societario, effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore di questa legge, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1, della L.P. n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Si applicano l'articolo 24, comma 3, del D .Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), e l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativi ad atti di scioglimento , dismissione e piani di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie”*.

Si rileva come l'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1/2005 preveda la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie ed un eventuale conseguente programma di razionalizzazione quando ricorrono i seguenti presupposti:

- a) *partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della [legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27](#);*
- b) *società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non*

*superiore a un milione di euro o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; resta ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;*

*e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*

*f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*

*g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della [legge provinciale n. 27 del 2010](#).*

L'art. 24 della L.P. 27/2010 prevede che gli enti locali possano costituire e partecipare a società, anche indirettamente, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 3, 4, 5 comma 3 e 7, commi 3 e 4 del D.Lgs. 175/2016.

In sintesi il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016) dispone che:

- Art. 2: vengono definiti i concetti di “servizi di interesse generale” (“le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale”) e di servizi di interesse economico “generale” (“i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato”);
- Art. 3: le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;
- Art. 4: le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire o acquisire o mantenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, ma unicamente per lo svolgimento delle attività sotto elencate:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'[articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);
  - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'[articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'[articolo 17, commi 1 e 2](#);
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo n. 50 del 2016](#).

- Art. 5: l'atto deliberativo di costituzione della società, o acquisizione della partecipazione va inviato alla Corte dei Conti e all'autorità garante della concorrenza e del mercato.

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016, apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari. In tale correttivo:

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali ai enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;

- risultano espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la produzione di energia elettrica rinnovabile (a riguardo la norma provinciale richiamava già la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;

- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete (non rientranti nei "servizi di interesse generale") anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;

- viene inserito per Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale e provinciale, con provvedimento motivato (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alle Camere).

Con deliberazione n. 39/7 del 06.10.2015 il Comune di Moena ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, con allegata specifica relazione tecnica. Tale provvedimento derivava da quanto disposto dai commi 611 e 612 dell'articolo unico della legge del 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità), che avevano imposto alle Amministrazioni pubbliche l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015.

A tal proposito, il richiamato comma 611 prevedeva: *"Al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali (...) a decorrere dal 1 ° gennaio 2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015..."*, indicando alcuni criteri cui uniformarsi:

- Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

- Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Contenimento costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 dispone che: *“i presidenti delle Regioni e delle Province di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono ed approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33”*.

Il Comune di Moena ha adottato il Piano operativo di razionalizzazione, trasmettendolo alla Corte dei Conti e pubblicandolo sul sito istituzionale.

Successivamente con delibera n. 27/6 del 19.09.2017 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune, ai sensi dell'art.7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19, confermando i contenuti del piano operativo di razionalizzazione precedentemente adottato, a cui si rinvia per contenuto e conclusioni.

Con delibera n. 35/7 del 21.12.2018 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria al 31.12.2017 delle partecipazioni possedute dal Comune ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1 e ss.mm. e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017, n. 100.

Da ultimo con delibera n. 49/9 del 29.12.2021 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria al 31.12.2020 delle partecipazioni possedute dal Comune ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1 e ss.mm. e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017, n. 100.

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021). Ai sensi dell'art. 1, comma 5 di detto decreto *“le disposizioni del presente decreto costituiscono norme fondamentali di riforma economico-sociale della Repubblica e sono applicate nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”*. Risulta pertanto necessario valutare eventuali adempimenti derivanti dalla novella normativa, come recepita dal legislatore regionale e provinciale.

Si elencano di seguito le partecipazioni dirette detenute dal Comune di Moena al 31.12.2022 (dati al 10.02.2023)

**1) AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA SOC. COOP.**

<b>Cod. identificativo</b>	SDIR_1
<b>Ragione Sociale</b>	AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA SOC. COOP.
<b>Forma Giuridica</b>	Società Cooperativa
<b>Codice Fiscale – Partita IVA</b>	01855950224
<b>Sede Legale</b>	Streda Roma, n. 36 38032 CANAZEI (TN)
<b>Data di costituzione</b>	12.12.2003
<b>Capitale sociale</b>	123.000,00
<b>Stato attuale</b>	in attività
<b>Oggetto sociale</b>	La società ha come oggetto lo svolgimento, in via principale, delle seguenti attività: 1. servizi di informazione e di assistenza turistica; 2. iniziative di marketing turistico; 3. iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico della Val di Fassa; 4. intermediazione e prenotazione di servizi e pacchetti turistici formati dai prodotti trentini.
<b>Settore di Attività</b>	Turismo e agenzie di viaggio.
<b>Attività svolte</b>	Servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio; Attività delle agenzie di viaggio.
<b>Quota detenuta</b>	0,82%

Si tratta di una società a prevalente capitale privato, che funziona in base a logiche di mercato ed opera in mercati concorrenziali regolati dal Codice civile, nella quale il Comune di Moena detiene una quota minoritaria, come gli altri comuni della Val di Fassa.

Alla società il Comune eroga annualmente dei contributi in funzione dell'attività di promozione e delle iniziative in campo turistico che la società svolge sul suo territorio e a favore della comunità che rappresenta.

Con la partecipazione si realizza una forma di partenariato pubblico privato che contribuisce allo sviluppo socio economico del territorio.

**2) CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.**

<b>Cod. identificativo</b>	SDIR_2
<b>Ragione Sociale</b>	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.
<b>Forma Giuridica</b>	Società Cooperativa
<b>Codice Fiscale – Partita IVA</b>	01533550222
<b>Sede Legale</b>	via Torre Verde, n. 23 – Trento
<b>Data di costituzione</b>	09.07.1996
<b>Capitale sociale</b>	9.553.400
<b>Stato attuale</b>	in attività
<b>Oggetto sociale</b>	Prestazione di servizi ai soci con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.
<b>Settore di Attività</b>	Prestazione di servizi diversi
<b>Attività svolte</b>	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale; Consulenza imprenditoriale, amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale.
<b>Quota detenuta</b>	0,54%

Trattasi di società cooperativa tra enti pubblici omologhi che ha ad oggetto sociale la prestazione di assistenza agli enti soci, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. La sua attività è dunque qualificabile come produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente locale e strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali. Il Comune di Moena ha affidato a Consorzio dei Comuni Trentini alcune attività strumentali: nello specifico si tratta della fornitura del servizio stipendi e del servizio di formazione del personale.

**3) TRENTINO DIGITALE SPA**

<b>Cod. identificativo</b>	SDIR_3
<b>Ragione Sociale</b>	TRENTINO DIGITALE S.P.A.
<b>Forma Giuridica</b>	Società per Azioni
<b>Codice Fiscale – Partita IVA</b>	00990320228
<b>Sede Legale</b>	Via Gilli n. 2 – 38121 Trento (TN)
<b>Data di costituzione</b>	07.02.1983
<b>Capitale sociale</b>	6.433.680,00
<b>Stato attuale</b>	in attività
<b>Oggetto sociale</b>	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.
<b>Settore di Attività</b>	Produzione di software
<b>Attività svolte</b>	Progettazione, sviluppo e realizzazione di software; Manutenzione, commercializzazione e assistenza software.
<b>Quota detenuta</b>	0,0124%

Si tratta di società costituita dalla Provincia Autonoma di Trento (c.d. “società di sistema”) la cui partecipazione del Comune risulta legittimata dalla legge istitutiva della società. Il Comune di Moena, con deliberazione consiliare n. 11/2 dd. 02.07.2020 ha approvato dello schema di convenzione per la “governance” di Trentino Digitale S.p.A. quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino).

Il Comune di Moena ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. alcune attività strumentali: nello specifico si tratta di attività inerenti all'erogazione di applicativi informatici e segnatamente del Servizio applicativo l'erogazione in modalità on-site dell'applicativo Pi.Tre (protocollo informatico) e servizi di *hosting, storage, backup & restore, server* (remoto).



**4) TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.**

<b>Cod. identificativo</b>	SDIR_4
<b>Ragione Sociale</b>	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.
<b>Forma Giuridica</b>	Società per Azioni
<b>Codice Fiscale – Partita IVA</b>	02002380224
<b>Sede Legale</b>	Via Romagnosi n. 11/A – 38122 Trento (TN)
<b>Data di costituzione</b>	01.12.2006
<b>Capitale sociale</b>	1.000.000,00
<b>Stato attuale</b>	in attività
<b>Oggetto sociale</b>	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3
<b>Settore di Attività</b>	Imprese di gestione esattoriale
<b>Attività svolte</b>	Servizi di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate degli enti locali
<b>Quota detenuta</b>	0,03%

Si tratta di società costituita dalla Provincia Autonoma di Trento (c.d. “società di sistema”) la cui partecipazione del Comune risulta legittimata dalla legge istitutiva della società. La società è soggetta alle disposizioni di cui agli articoli 13 e 33 della L.P. n. 3/2006. Il Comune di Moena ha affidato alla società il servizio di riscossione di alcune entrate comunali.

**5) FUNIVIA COL MARGHERITA S.P.A.**

<b>Cod. identificativo</b>	SDIR_5
<b>Ragione Sociale</b>	FUNIVIA COL MARGHERITA S.P.A.
<b>Forma Giuridica</b>	Società per Azioni
<b>Codice Fiscale – Partita IVA</b>	00442740221
<b>Sede Legale</b>	Via Sen Pelegrin n. 32 – Moena (TN)
<b>Data di costituzione</b>	16.07.1979
<b>Capitale sociale</b>	3.444.867,42
<b>Stato attuale</b>	in attività
<b>Oggetto sociale</b>	Costruzione ed esercizio impianti a fune e di ogni altro mezzo di risalita per trasporto di persone e cose a scopo turistico e commerciale.
<b>Settore di Attività</b>	Gestione di funicolari, ski-lift e seggiovie
<b>Attività svolte</b>	Gestione impianti di risalita per trasporto di persone o cose a scopo turistico e commerciale
<b>Quota detenuta</b>	0,10%

Relativamente a Funivia Col Margherita S.p.A., società a capitale privato maggioritario, si rileva che sono in vigore alcuni atti di concessione con il Comune di Moena per l'utilizzo di suolo comunale.

**6) S.I.F. IMPIANTI FUNIVIARI S.P.A**

<b>Cod. identificativo</b>	SDIR_6
<b>Ragione Sociale</b>	S.I.F. IMPIANTI FUNIVIARI S.P.A
<b>Forma Giuridica</b>	Società per Azioni
<b>Codice Fiscale – Partita IVA</b>	00341620227
<b>Sede Legale</b>	L Ronc n. 4 – Moena (TN)
<b>Data di costituzione</b>	18.07.1962
<b>Capitale sociale</b>	17.599.000,08
<b>Stato attuale</b>	in attività
<b>Oggetto sociale</b>	Promuovere, dirigere, costruire o far costruire, incrementare gli impianti turistici invernali ed estivi
<b>Settore di Attività</b>	Gestione di funicolari, ski-lift e seggiovie
<b>Attività svolte</b>	Gestione impianti di risalita per trasporto di persone o cose a scopo turistico e commerciale
<b>Quota detenuta</b>	0,43%

La S.I.F. Impianti Funiviari – Lusia S.p.A. è una società a capitale privato maggioritario. Si rileva che sono in vigore alcuni atti di concessione con il Comune di Moena per l'utilizzo di suolo comunale. La partecipazione è ritenuta strategica in quanto rappresentativa del motore dello sviluppo dell'economia locale.

**7) PRIMIERO ENERGIA S.P.A.**

<b>Cod. identificativo</b>	SDIR_7
<b>Ragione Sociale</b>	PRIMIERO ENERGIA S.P.A.
<b>Forma Giuridica</b>	Società per Azioni
<b>Codice Fiscale – Partita IVA</b>	01699790224
<b>Sede Legale</b>	Via Guadagnini n. 31 – 38054 Fiera di Primiero (TN)
<b>Data di costituzione</b>	09.06.2000
<b>Capitale sociale</b>	4.000.000,00
<b>Stato attuale</b>	in attività
<b>Oggetto sociale</b>	L'esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di: produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge; costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non; produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata; costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.
<b>Settore di Attività</b>	Produzione di energia elettrica
<b>Attività svolte</b>	Produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica
<b>Quota detenuta</b>	0,102%

La partecipazione dell'Ente nella compagine societaria di Primiero Energia S.p.A., integra lo strumento con il quale gran parte dei Comuni del Trentino partecipa, con quote differenziate, alle attività economiche e fortemente lucrative delle imprese di produzione idroelettrica, ubicate, appunto, nell'area del Primiero.

**8) SOCIETA' ELETTRICA MOENESE S.R.L.**

<b>Cod. identificativo</b>	SDIR_8
<b>Ragione Sociale</b>	SOCIETA' ELETTRICA MOENESE S.R.L.
<b>Forma Giuridica</b>	Società a Responsabilità Limitata
<b>Codice Fiscale – Partita IVA</b>	00641910229
<b>Sede Legale</b>	Via Loewy n. 28 – 38035 Moena (TN)
<b>Data di costituzione</b>	28.01.1988
<b>Capitale sociale</b>	10.400,00
<b>Stato attuale</b>	in attività
<b>Oggetto sociale</b>	Produzione energia idroelettrica
<b>Settore di Attività</b>	Produzione di energia elettrica
<b>Attività svolte</b>	Produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica
<b>Quota detenuta</b>	5%

La società esercita le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica; gli enti locali posseggono la maggioranza del capitale sociale della società.

**9) SOCIETA' SVILUPPO TURISTICO MOENA E PASSO S.PELLEGRINO SOC. COOP.**

<b>Cod. identificativo</b>	SDIR_9
<b>Ragione Sociale</b>	SOCIETA' SVILUPPO TURISTICO MOENA E PASSO S.PELLEGRINO SOC. COOP.
<b>Forma Giuridica</b>	Società Cooperativa
<b>Codice Fiscale – Partita IVA</b>	02003720220
<b>Sede Legale</b>	Piaz de Sotegrava n. 20 – 38035 Moena (TN)
<b>Data di costituzione</b>	15.12.2006
<b>Capitale sociale</b>	7.200,00
<b>Stato attuale</b>	in attività
<b>Oggetto sociale</b>	Gestione strutture ludico-sportive
<b>Settore di Attività</b>	Parchi di divertimento e parchi tematici
<b>Attività svolte</b>	Gestione strutture ludico-sportive
<b>Quota detenuta</b>	2,00%

La società ha prevalente capitale sociale privato.

Attualmente il Comune di Moena ha affidato alla società il servizio pubblico di gestione di alcuni impianti mediante rapporto di concessione (scadenza 30.09.2026).

### 3.3. Le opere e gli investimenti

#### PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Si ritiene opportuno fare in questa sede un breve cenno alla programmazione nazionale degli investimenti pubblici e precisamente al cosiddetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che negli anni considerati dal bilancio riveste una certa rilevanza per alcuni investimenti del comune di Moena.

Negli anni 2021 e inizio 2022 data la situazione emergenziale, l'azione di politica economica ha concentrato le risorse sulle sfide di breve termine. Gli scostamenti di bilancio approvati nel corso del 2021 avevano permesso al Governo di introdurre provvedimenti di sostegno alle imprese e ai lavoratori maggiormente colpiti dalla crisi economica, di contrasto alla povertà, di supporto al sistema produttivo per mantenerne la competitività e non disperdere capitale umano e fisico. Con la Legge di Bilancio per il 2022 l'approccio cambiava, diventava di più ampio respiro definendo anche interventi di politica economica per il medio termine. Si continuava, a finanziare con risorse significative la Sanità e, più in generale, la risposta all'emergenza sanitaria. In parallelo a questo, la Legge di Bilancio del 2022 definiva nuovi interventi a medio e lungo termine che miravano a rafforzare l'azione intrapresa con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – che è l'altro grande pilastro dell'azione di politica economica avviato nel 2021 – per gettare le basi di una crescita economica stabile, duratura e superiore a quella media registrata in Italia negli ultimi 20 anni.

Il cardine dell'intervento di medio e lungo termine sono gli **investimenti** pubblici e gli incentivi a quelli privati, per dotare il Paese di una **rete infrastrutturale ampia e moderna** che favorisca il sistema produttivo senza penalizzare alcuna area; per **accrescere il capitale umano e metterlo nelle condizioni di poter lavorare in Italia** con elevati livelli di produttività; per mettersi al passo con le sfide globali in termini di cambiamenti climatici, rivoluzione digitale e altre innovazioni tecnologiche.

Per questa ragione, in aggiunta al PNRR (e al Fondo complementare), per il triennio 2022-24, la Legge di Bilancio 2022 prevedeva maggiori risorse per investimenti pubblici, per incentivi agli investimenti privati in macchinari, impianti e beni immateriali e per sostenere investimenti privati nel settore immobiliare.

Sempre nel 2021, l'Unione Europea, oltre ai tradizionali fondi strutturali, ha avviato il programma Next Generation Eu anche noto come Recovery Plan, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica.

Il programma europeo, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede finanziamenti per 191,5 miliardi di Euro e a cui si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di Euro del Piano Nazionale Complementare (PNC). Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti.

Le sei Missioni del PNRR sono:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;

5. inclusione e coesione;
6. salute.

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

L'attuazione degli interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce un'occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori i Comuni della provincia di Trento. Le risorse previste con decreto del Ministro dell'Interno di data 14 gennaio 2020, 30 gennaio 2020 e 11 novembre 2020 hanno assegnato ai comuni trentini i contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Tali decreti prevedono che l'erogazione dei medesimi contributi avvenga tramite la Provincia. Tali interventi sono confluiti nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza pertanto i comuni beneficiari dovranno rispettare ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione delle misure

Le finalità del PNRR devono informare la programmazione dei comuni anche negli strumenti.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'occasione per consolidare la ripresa dell'economia italiana post-pandemia attraverso l'implementazione di riforme e investimenti per un totale di circa 191,5 miliardi di euro (235,1 miliardi di euro contando React-EU, alimentato da ulteriori risorse europee, ed il Fondo Complementare, alimentato da risorse nazionali), volti a promuovere la coesione, lo sviluppo del territorio e la transizione ecologica e digitale (Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Agenda, governance e attuazione: un quadro d'insieme del PNRR (Italia Domani).

La realizzazione di tali interventi di Missione 1 si iscrive nella logica del "Valore pubblico" introdotta con un approccio graduale, che prevede, in prima battuta, per gli enti con meno di 50 dipendenti, la compilazione delle lettere a) e d) del sopra richiamato articolo 6 comma 2 compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021. con leggi regionali 7/2021 e 7/2022, a partire dall'esercizio 2022 a seguito dell'art. 6 del DL 80/2021, come convertito con legge 113/2021, con una nuova forma di programmazione operativa, in aggiunta al PEG, denominata PIAO, in aggiunta al PEG, nel quale andranno tra le altre definite le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione comunale da parte dei cittadini, le misure organizzative volte: alla protezione del valore pubblico mediante le misure anticorruzione, digitalizzare, semplificare, e riorganizzare i processi di erogazione dei servizi nell'ambito della programmazione provinciale, i fabbisogni di personale.

#### MISSIONE 1

Il comune si è candidato agli interventi della Missione 1, Componente 1 - 2, Investimento 1.4 e 1.2 come illustrato in tabella:



Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento da candidare/candidato	Importo finanziamento PNRR	Previsione spesa a bilancio 2023/2025
M1C1	1.4.4	SPID/CIE	14.000,00 €	14.000,00 €
M1C1	1.4.3	AppIO	5.103,00 €	5.103,00 €
M1C1	1.4.1	Sito e servizi digitali	79.922,00 €	79.922,00 €
M1C1	1.2	Cloud	62.690,00 €	40.120,00 €

Il comune ha ottenuto altresì un contributo a seguito della candidatura alla seguente componente:

Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento da candidare/candidato	Importo finanziamento PNRR	Previsione spesa a bilancio 2023/2025
M1C3	1.3	Efficientamento energetico teatro Navalge	400.000,00 €	400.000,00 €

## MISSIONE 2

La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), art. 1, commi da 29 a 37, ha assegnato ai comuni, per gli anni 2020-2024 contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tali risorse assegnate negli anni 2020-2024 ai sensi dell'articolo 1, commi 29 e seg., della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono confluite nel PNRR, all'interno della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni". Inoltre, il decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che all'articolo 20 modifica ed integra le disposizioni di cui alla legge 160 del 2019, art. 1, commi da 29 a 33, prevedendo in particolare che i comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili) fatti salvi in ogni caso gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'Interno. Inoltre, dispone che i comuni beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, commi 29 e seguenti sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura.

Anche per il 2023 sono stati inseriti a bilancio € 50.000,00 riferiti alla missione 2 per all'efficientamento dell'illuminazione pubblica

## OPERE PUBBLICHE

Il DUP comprende la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è

disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002.

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la Vision dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

### 3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

#### **SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco**

	<b>OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA</b>	<b>EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE (1)</b>
1	Sistemazione adiacenze campo sportivo	600.000,00	0,00	L'amministrazione ha chiesto di trasferire le risorse previste nel Fondo Strategico Territoriale per il Secondo Campo da Calcio (importo pari a 373.000,00) sulle sistemazioni adiacenze campo sportivo con priorità la messa in sicurezza dei pedoni in corrispondenza del BiciGrill
2 a	Completamento ed efficientamento Teatro Navalge e Berlinese	515.000,00	515.000,00	Nel corso del 2023 saranno avviati i lavori di efficientamento energetico della struttura mentre per la realizzazione della berlinese sarà avviata la progettazione preliminare tenendo conto delle possibilità di sviluppo del parcheggio.
2 b	Completamento ed efficientamento Teatro Navalge PNRR	400.000,00	400.000,00	Le opere di efficientamento energetico sul centro polifunzionale Navalge (di cui al punto precedente) saranno in parte sostenute da un contributo comunitario a valere sul PNRR

3	Marciapiede de la Rossa	665.000,00	10.000,00	I lavori sono stati suddivisi in lotti ed è previsto il completamento entro l'estate 2023 della parte eseguita dal soggetto privato. Sul bilancio 2023 è stato previsto l'importo per gli espropri con la previsione dell'appalto entro fine anno o inizio anno prossimo.
4	Marciapiede San Pellegrino	1.083.895,66	0,00	L'opera è prevista con suddivisione in Lotti. Nel corso del 2023 è prevista l'esecuzione del tratto Ospizio - Hotel Arnika.
5	Sistemazione percorso accessibile della passeggiata Pegne – Giare	120.000,00	0,00	Nel 2023 sarà concluso l'iter autorizzativo dell'opera. Si prevede l'esecuzione dei lavori nel 2024.
6	Ristrutturazione e ampliamento ex ufficio APT	435.164,43	400.000,00	Nel corso del 2022 è stata affidata la progettazione esecutiva ( € 35.164,43 ) dell'opera per poi darne esecuzione nel 2023.
7	Marciapiede Nuccia-Monti pallidi	170.000,00	0,00	Nel corso del 2023 si intende addivenire alla progettazione esecutiva dell'opera per poi darne esecuzione nel 2024,
8	Marciapiede Strada de la comunità de Fiem	140.000,00	0,00	Nel corso del 2023 si intende addivenire alla progettazione esecutiva dell'opera per poi darne esecuzione nel 2023/2024
9	Ludoteca	380.000,00	0,00	Nel corso del 2023 si intende addivenire alla progettazione esecutiva dell'opera per poi darne esecuzione nel 2024,
10	Parcheggio Longiarif	150.000,00	0,00	Nel corso del 2023 sarà completato l'iter progettuale. L'esecuzione dei lavori è prevista nel 2024
11	Adeguamento energetico e messa a norma municipio	600.000,00	100.000,00	Già a partire dal 2022 si è intervenuti con la manutenzione straordinaria (impegno € 91.206,24) che prevedano la modifica dell'assetto distributivo ai piani al fine di accogliere l'installazione di un impianto elevatore nel 2023 , per poi proseguire con opere di efficientamento energetico e adeguamento impiantistico nel 2024/2025.

La scheda deve essere aggiornata annualmente pertanto gli importi delle opere già finanziati a valere sugli anni precedenti non sono indicati.

### 3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Si riportano di seguito gli interventi non ancora conclusi e che avranno conclusione nell'arco triennale della presente programmazione. Tali interventi trovano adeguata copertura nel Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata di Parte Capitale, ovvero nelle se finanziate accertate negli anni precedenti destinate a finanziare spese che trovano imputazione negli esercizi successivi.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione												
	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2022 e negli anni precedenti (2)	2023		2024		2025		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Centralina acquedotto Valsorda	2014	242.000,00	331.927,77	331.927,77	0,00						
2	Acquedotto Rio Peniola	2013	879.913,00	1.057.027,58	1.037.027,58	33.097,58						
3	Intervento piano terra municipio	2018	460.000,00	807.921,72	807.921,72	0,00						
4	Illuminazione Passo San Pellegrino	2022	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00						
5	Rifacimento ponti sul rio Costalunga e lavori adeguamento sezione idraulica	2020	1.000.000,00	2.398.591,59	2.398.591,59	766.795,37		500000				
	<b>Totale:</b>		<b>2.731.913,00</b>	<b>4.745.468,66</b>	<b>4.725.468,66</b>	<b>799.892,95</b>						

### 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Nel corso dell'anno 2023 e successivi si prevede di dare attuazione all'accordo di programma per la suddivisione del Fondo strategico territoriale portando a compimento le opere attribuite al Comune di Moena con utilizzo delle relative risorse conferite.

#### **SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-**

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2023	2024	2025	
	<b>ENTRATE VINCOLATE</b>				0,00
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				0,00
2	Vincoli derivanti da mutui				0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	915.000,00			915.000,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
	<b>ENTRATE DESTINATE</b>				0,00
5	Entrate destinate agli investimenti	100.000,00			100.000,00
	<b>ENTRATE LIBERE</b>				0,00
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				0,00
7	Altro (BIM, Concessioni edilizie, altri contributi)	410.000,00			410.000,00
	<b>Totale</b>	<b>1.425.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.425.000,00</b>

\* Per gli anni 2024 e 2025 si vorrebbe finanziare le opere che attualmente sono senza finanziamento (scheda 3 parte seconda). Di tali entrate alla data di redazione del presente documento non si ha certezza e le medesime quindi non vengono inserite.

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti												
Missione/programma (di bilancio)		Codiifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale	2023	2024	2025
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
5	2	8	11	4	Completamento ed efficientamento Teatro Navalge	SI	2024	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE E FONDI PNRR	915.000,00	350.000,00	565.000,00	0
1	1	4	15	3	Adeguamento energetico e messa a norma municipio	SI	2024	ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	100.000,00	100.000,00	0,00	0
10	5	4	1	1	Marciapiede de la Rossa	SI	2023	ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	10.000,00	10.000,00	0,00	0
1	5	4	15	2	Ristrutturazione e ampliamento ex ufficio APT	SI	2023	ENTRATE DIVERSE D APRIVATI	400.000,00	300.000,00	100.000,00	0
<b>Totale:</b>									<b>1.425.000,00</b>	<b>760.000,00</b>	<b>665.000,00</b>	<b>0,00</b>

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'ottenimento del finanziamento effettuato con delibera di variazione di bilancio.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

(1) Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

(27) Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEDA 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti											
Missione/programma (di bilancio)		Codiifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2023	2024	2025
									Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
10	5	8	1	7	Sistemazione adiacenze campo sportivo	SI	2025	600.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
12	2	4	18	8	Ludoteca	SI	2024	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00
10	5	1	21	9	Parcheggio Longiarif	SI	2024	145.201,50	45.201,50	150.000,00	0,00
10	5	4	1	6	Sistemazione percorso accessibile della passeggiata Pegne - Giare	SI	2024	100.002,13	75.000,00	25.002,13	0,00
10	5	4	1	4	Marciapiede Nuccia-Monti pallidi	SI	2024	170.000,00	15.000,00	145.000,00	0,00
10	5	1	1	3	Marciapiede Strada de la comunità de Fiem	SI	2024	140.000,00	50.000,00	90.000,00	0,00
10	5	1	1	5	Marciapiede San Pellegrino	SI	2025	1.083.895,66	360.000,00	200.000,00	523.895,66
1	1	4	15	2	Adeguamento energetico e messa a norma municipio	SI	2024	408.793,76	208.793,76	200.000,00	0,00
10	5	4	1	1	Marciapiede de la Rossa	SI	2024	655.000,00	380.000,00	275.000,00	0,00
						Totale:		3.682.893,05	1.333.995,26	1.665.002,13	723.895,66

### 3.4. Risorse e impieghi

#### 3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, la Giunta provinciale ha disposto il superamento dell'obbligo di gestione associata previsto dagli artt. 9 e 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, per il rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni (pag. 10 Protocollo di FL 2020). Attualmente sono previste misure premiali in merito alle possibilità di assunzione per gli enti che istituiscono o mantengono delle gestioni associate relative a dei servizi nel numero indicato dal Protocollo di finanza locale. D'altro canto, i comuni possono decidere di modificare o recedere dalle gestioni in corso con mutuo assenso degli enti aderenti.

Il comune di Moena ha in essere le seguenti gestioni associate:

- Servizio Polizia Locale - Servizio Entrate - Servizio Vigilanza Boschiva - Servizio ICT

#### 3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

<i>Parte corrente</i>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>				
PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	01	133.600,00	133.718,97	133.785,43
PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	02	236.260,00	226.260,00	226.260,00
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditoria	03	232.300,00	146.900,00	146.900,00
PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	04	145.350,00	121.450,00	121.450,00
PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	05	255.000,00	246.500,00	246.500,00
PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	06	320.697,73	241.000,00	241.000,00
PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	07	84.621,50	77.500,00	81.500,00
PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	08	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 10 - Risorse umane	10	132.392,90	101.500,00	101.500,00
PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	11	292.189,20	234.058,80	233.978,80
<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>	tot	<b>1.832.411,33</b>	<b>1.528.887,77</b>	<b>1.532.874,23</b>
<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>				
PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	01	503.530,73	457.650,00	457.650,00
<b>Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>503.530,73</b>	<b>457.650,00</b>	<b>457.650,00</b>
<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	01	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione	02	143.250,00	135.500,00	135.500,00

non universitaria				
<b>Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>153.250,00</b>	<b>145.500,00</b>	<b>145.500,00</b>
<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>				
PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	01	79.000,00	45.000,00	45.000,00
PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	230.565,81	204.750,00	204.750,00
<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>309.565,81</b>	<b>249.750,00</b>	<b>249.750,00</b>
<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	01	140.350,00	134.650,00	134.650,00
PROGRAMMA 2 - Giovani	02	5.092,00	5.200,00	5.200,00
<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		<b>145.442,00</b>	<b>139.850,00</b>	<b>139.850,00</b>
<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>				
PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	01	317.555,38	198.400,00	198.600,00
<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>		<b>317.555,38</b>	<b>198.400,00</b>	<b>198.600,00</b>
<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio		149.418,00	135.700,00	135.700,00
<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		<b>149.418,00</b>	<b>135.700,00</b>	<b>135.700,00</b>
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	129.703,00	113.770,00	113.770,00
PROGRAMMA 3 - Rifiuti	03	583.416,09	572.230,00	572.230,00
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	04	443.520,70	434.500,00	434.500,00
PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	05	584.137,31	539.720,00	539.720,00
PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione del territorio	06	300,00	300,00	300,00
<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>1.741.077,10</b>	<b>1.660.520,00</b>	<b>1.660.520,00</b>
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico				
PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	02	134.400,00	104.400,00	104.400,00
<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	05	659.729,00	562.930,00	562.930,00
		<b>794.129,00</b>	<b>667.330,00</b>	<b>667.330,00</b>
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>				
PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	01	46.000,00	43.000,00	43.000,00
<b>Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>		<b>46.000,00</b>	<b>43.000,00</b>	<b>43.000,00</b>
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e minori	01	21.000,00	21.000,00	21.000,00
PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	05	70.000,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo	08	10.000,00	4.000,00	4.000,00
PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	09	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<b>Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		<b>114.000,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>38.000,00</b>
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato	01	60.620,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 15 - Sviluppo economico e competitività</b>		<b>60.620,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione	03	15.200,00	15.200,00	15.200,00
<b>Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		<b>15.200,00</b>	<b>15.200,00</b>	<b>15.200,00</b>
<b>MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali</b>				
PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie locali	01	760.900,00	760.900,00	760.900,00
<b>Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie locali</b>		<b>760.900,00</b>	<b>760.900,00</b>	<b>760.900,00</b>
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>				
PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	01	50.000,00	19.000,00	19.000,00
PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	02	255.089,26	237.862,40	239.600,62
PROGRAMMA 3 - Altri fondi				
<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	03	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		<b>323.089,26</b>	<b>274.862,40</b>	<b>276.600,62</b>
<b>Totale Macroaggregati</b>		<b>7.266.188,61</b>	<b>6.315.550,17</b>	<b>6.321.474,85</b>

Parte capitale			
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	2023	2024	2025
<b>01 - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>			
01 - PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	616.311,79	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	18503,40	0,00	0,00
03 - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
05 - PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	431.737,70	70.000,00	70.000,00
08 - PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	153.069,68	6.000,00	6.000,00
<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi</b>	<b>1.219.622,57</b>	<b>76.000,00</b>	<b>76.000,00</b>
<b>05 - MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>			
02 - PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	915.000,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>915.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>06 - MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
01 - PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	146.485,90	7.000,00	7.000,00
02 - PROGRAMMA 2 - Giovani	50.000,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>196.485,90</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
<b>08 - MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
01 - PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	61505,92	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>61505,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>09 - MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
01 - PROGRAMMA1 - Difesa del suolo	112.281,47	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	48.481,00	20.000,00	20.000,00
03 - PROGRAMMA 3 - Rifiuti	33.521,60	0,00	0,00
04 - PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	214.466,95	45.000,00	45.000,00
05 - PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	122.250,68	30.000,00	30.000,00
<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>531.001,70</b>	<b>95.000,00</b>	<b>95.000,00</b>
<b>10 - MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
05 - PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.280.613,08	141.500,00	141.500,00
<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>2.280.613,08</b>	<b>141.500,00</b>	<b>141.500,00</b>
<b>11 - MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>			
01 - PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	20.000,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamita' naturali	206297,41	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>226.297,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>13 - MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>			
05 - PROGRAMMA 5 - Ulteriori spese in materia sanitaria	9.040,20	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>9.040,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>5.439.566,78</b>	<b>319.500,00</b>	<b>319.500,00</b>

### 3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2023 rispetto al 2022
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.518.546,22	2.758.682,92	2.980.700,00	3.050.700,00	2.980.700,00	2.980.700,00	2,348441641
Trasferimenti correnti	1.750.236,69	1.095.012,47	977.357,71	997.966,09	677.561,64	671.486,32	2,108581105
Extratributarie	2.658.482,11	3.112.876,49	3.564.823,55	3.094.600,00	2.897.900,00	2.909.900,00	-13,19065428
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>6.927.265,02</b>	<b>6.966.571,88</b>	<b>7.522.881,26</b>	<b>7.143.266,09</b>	<b>6.556.161,64</b>	<b>6.562.086,32</b>	<b>-5,046140659</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	138.000,00	279.372,24	78.810,00	88.965,44			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>7.065.265,02</b>	<b>7.245.944,12</b>	<b>7.601.691,26</b>	<b>7.232.231,53</b>	<b>6.556.161,64</b>	<b>6.562.086,32</b>	<b>-4,860230669</b>
Entrate di parte capitale	2.572.661,06	3.454.388,21	3.741.417,03	4.863.850,64	319.500,00	319.500,00	30,00022721
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	785.555,68	319.087,89	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>2.572.661,06</b>	<b>4.239.943,89</b>	<b>4.060.504,92</b>	<b>4.863.850,64</b>	<b>319.500,00</b>	<b>319.500,00</b>	<b>19,78437992</b>
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	2.200.000,00	1.800.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>2.200.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>11.837.926,08</b>	<b>13.285.888,01</b>	<b>13.362.196,18</b>	<b>13.796.082,17</b>	<b>8.575.661,64</b>	<b>8.581.586,32</b>	<b>3,247115849</b>

### 3.5 Analisi delle risorse correnti

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, sottoscritto nel novembre 2019, le parti avevano concordato di proseguire, anche nel periodo 2020/2024, nell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente con il piano di miglioramento, come sopra descritto. In particolare, in sede d'intesa, era stato proposto di salvaguardare il livello della spesa raggiunta nel 2019 nella Missione 1, differenziando tale obiettivo a seconda che il Comune abbia o meno conseguito nel 2019 il livello di riduzione della spesa stabilito nel proprio piano di miglioramento.

Il Protocollo d'Intesa per l'anno 2023 è stato approvato il 28 novembre scorso dal Consiglio delle Autonomie Locali ma si ricorda che il Protocollo in materia di finanza locale per il 2022 aveva confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, per il biennio 2022-2023. Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023.

Per quanto riguarda i trasferimenti provinciali ai Comuni le risorse di parte corrente da destinare nel 2023 ammontano complessivamente a 349 milioni euro circa di cui:

Euro 40 milioni fondo emergenziale a sostegno della spesa corrente dei comuni: Nel 2023 i comuni dovranno affrontare le conseguenze economico-sociali derivanti dalla crisi economica attualmente in atto, i cui effetti in termini finanziari sui bilanci di previsione degli enti locali sono difficilmente prevedibili. I comuni sono comunque tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, sancito dalle norme di contabilità pubblica, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

Il biennio precedente è stato caratterizzato dall'introduzione di norme nazionali, derogatorie ed emergenziali, che hanno consentito ai comuni di fronteggiare i minori gettiti di entrata e le maggiori spese nonché dall'assegnazione di contributi statali integrativi (ad es. il fondo di cui all'art. 106 del d.l. n. 34/2020 e i ristori specifici di entrata e di spesa) che hanno consentito il raggiungimento dell'equilibrio corrente.

L'incertezza circa la conferma di strumenti analoghi rende difficoltosa la programmazione finanziaria per l'esercizio 2023, considerato l'eccezionale incremento dei costi di energia elettrica e gas, dei costi dei materiali e in generale tenuto conto degli effetti negativi dell'inflazione.

Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziare per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro) Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali: - 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI; - 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D. Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

Euro 23,68 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 23,68 mln di Euro. A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi,

piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

#### Euro 71,33 milioni circa di fondo specifici servizi comunali

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano ad Euro 85,2 milioni. All'interno del fondo perequativo complessivo sono ricomprese, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote: - euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche; - euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica; - euro 800.000 circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds; - euro 280.000 circa a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche - euro 14,03 milioni circa destinati copertura degli oneri derivanti dal rinnovo CCPL per il triennio 2016/2018 - euro 1,03 milioni circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali - euro 1,2 mln di Euro da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei muti prevista dal protocollo dell'anno 2015 - euro 3,25mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n.36/1993 La quota rimanente, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà che verrà ripartito.

Il punto 12.1 del Protocollo in parola ha impegnato la giunta Provinciale a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL. In attuazione a tale impegno, sono state autorizzate sul bilancio provinciale le risorse per i rinnovi 2019/2021 e l'indennità di vacanza contrattuale 2022/2024. Il bilancio provinciale 2023 prevede altresì lo stanziamento delle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022.

Tra le entrate derivanti da trasferimenti correnti, classificate al titolo II sono ricompresi altresì i trasferimenti dello Stato, della Provincia e di altri enti del settore pubblico per il finanziamento dei servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Con riferimento alla quota ex FIM, quale trasferimento provinciale ex art. 11 della L.P. n. 36/1993 e ss.mm., si evidenzia che il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2023, ha reso disponibile la sola quota relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016, con l'impegno di rendere disponibile per l'esercizio 2023 le risorse che sono state stanziare con la manovra provinciale di assestamento del 2022 pari a 40.000,00.=. La Provincia si è impegnata altresì a rendere disponibile anche per gli anni 2024 e 2025 un volume di risorse annuale coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2022.

Tutto ciò detto si deve considerare altresì con il 24 febbraio 2022 le tensioni crescenti sul confine fra l'Ucraina e la Russia sono sfociate in un'aggressione di quest'ultima all'Ucraina e nell'avvio di una guerra che ha inserito l'Europa in un contesto di elevata incertezza e che sta danneggiando le premesse positive ereditate dal 2021.

Ad inizio 2022 gli analisti avevano ipotizzato un primo semestre debole e una ripresa nella seconda parte dell'anno. Le previsioni di crescita del PIL sono già state ridimensionate con gli aggiornamenti di inizio anno e sono state nuovamente ridotte nelle previsioni di primavera. Nell'autunno scorso il PIL italiano era stimato in aumento del 4,2%; nelle previsioni di aprile 2022 la crescita è stata diminuita al 2,3%.

Alcuni organismi, quali Banca d'Italia e Confindustria, hanno ipotizzato diversi scenari di previsione legati alla durata della guerra e alle sanzioni alla Russia in inasprimento i cui effetti

negativi colpiscono anche gli altri Paesi europei. Le aspettative per il PIL nel 2022 e nel 2023 sono quindi condizionate dalla guerra russo/ucraina e vanno dalle ipotesi migliori nelle quali l'economia incrementa tra il 2% e il 3% a quelle più severe, con la guerra pure nel 2023, che prevedono variazioni negative.

La Commissione europea stima, nelle previsioni di maggio, un rallentamento marcato del PIL italiano nel 2022 portandolo al 2,4% rispetto al 4,1% del febbraio scorso. Il ridimensionamento è imputato al conflitto russo-ucraino che crea tensioni e sofferenze nell'approvvigionamento delle materie prime e mette ulteriore pressione all'inflazione.

I dati più recenti sulle prospettive economiche sono sempre più improntati alla prudenza, in particolare per l'anno in corso e per il 2023. Le stime diffuse, nel mese di giugno, da Istat e da OCSE<sup>9</sup> si attestano su valori più contenuti di quelli presenti nel DEF 2022. Gli aggiornamenti sull'evoluzione futura del PIL propongono ulteriori riduzioni, seppur di intensità più modesta, rispetto alle previsioni diffuse in primavera dai diversi organismi nazionali ed internazionali.

Nella situazione attuale le previsioni del PIL sono tornate a livelli di aleatorietà molto elevati.

Le azioni del Governo sono improntate a ridurre i disagi alle famiglie e alle imprese

Nel DEF 2022 le previsioni per l'economia italiana sono vincolate alle ipotesi sulle forniture di prodotti energetici dalla Russia: in uno scenario nel quale le sanzioni portano ad un'interruzione dell'importazione di gas, petrolio e carbone per l'anno in corso e per il 2023, si avrebbe una riduzione della crescita del PIL attorno all'1% in media per il biennio. Ulteriori scenari aggravano le difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime, nell'apprezzamento dell'euro e nel peggioramento delle condizioni finanziarie con ripercussioni ancora più negative sull'evoluzione del ciclo economico. La politica di bilancio permarrà espansiva fino al completo recupero del gap di PIL rispetto al periodo pre-pandemia. Le azioni del Governo<sup>11</sup> sono improntate a ridurre i disagi alle famiglie e alle imprese derivanti dall'aumento dell'inflazione, in particolare, dei prezzi dell'energia, dai costi sanitari per la pandemia ancora in corso, dall'emergenza dei profughi ucraini e dall'affiorare di nuove povertà o dall'aggravarsi della povertà e delle disuguaglianze attualmente presenti e diventate più significative nel periodo pandemico.

Il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del conflitto bellico di cui sopra ha comportato anche nel 2022 il sostegno finanziario statale agli enti territoriali. Le risorse finanziarie in materia di finanza locale, disposte dal Ministero dell'interno a favore degli enti locali, ed assegnate dalla Provincia di Trento ai propri comuni e comunità nel corso del 2022, hanno riguardato in particolare le seguenti tipologie di intervento:

<b>NORMATIVA STATALE</b>	<b>DECRETO MINISTERIALE DI RIPARTO DELLE RISORSE</b>	<b>DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE</b>	<b>IMPORTO</b>
D.L. n. 17/2022, art. 27, comma 2	D.M. 1° giugno 2022	n. 1149 del 24 giugno 2022	22.040,00 €
D.L. n. 50/2022, art. 40, comma 3	D.M. 22 luglio 2022	n. 1487 del 12 agosto 2022	16.531,00 €
D.L. n. 115/2022, art. 16, comma 1	D.M. 27 settembre 2022	n. 1936 del 28 ottobre 2022	38.574,00 €
D.L. n. 144/2022, art. 5, comma 1	D.M. 6 dicembre 2022	n. 2366 del 16 dicembre 2022	17.634,00 €
D.L. n. 179/2022, art. 2, comma 1	D.M. Riparto delle risorse pubblicato con il Comunicato del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 21/12/2022	n. 2511 del 29 dicembre 2022	14.327,00 €

## **CERTIFICAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19/2022**

Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali è stato istituito dall'art. 106 del decreto legge n. 34 del 2020, al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali in relazione alla perdita di entrate e alle maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. La dotazione complessiva del fondo è stata integrata con ulteriori rifinanziamenti nel corso del 2020 e del 2021 (art 39, del decreto legge n. 104/2020 e art. 1, comma 822 della legge 178/2020). Al riparto della quota del fondo spettante agli enti della Provincia autonoma di Trento si è provveduto con successive deliberazioni della Giunta provinciale.

Ai fini della verifica della perdita di gettito delle entrate e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali, per l'annualità 2020 (articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104 del 2020) e per l'annualità 2021 (art. 1, comma 827, della legge 178 del 2020) la normativa statale ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica, al Ministero dell'economia e delle finanze una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. La medesima disposizione normativa ha stabilito che gli obblighi di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano che esercitano funzioni in materia di finanza locale in via esclusiva, siano assolti per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Sia per la certificazione COVID-2019 relativa all'anno 2020 sia per quella relativa all'anno 2021 le autonomie speciali sopra indicate hanno stipulato un accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze in base al quale gli enti locali di tali autonomie hanno trasmesso la suddetta certificazione accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria Generale dello Stato. Tale modalità ha consentito di gestire le operazioni relative alla certificazione in modo efficiente ed uniforme. Tutti i comuni e le comunità della Provincia autonoma di Trento hanno provveduto all'invio della certificazione nei termini indicati dalla normativa statale sia nell'anno 2021 (certificazione 2020) sia nell'anno 2022 (certificazione 2021).

Il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 1, ha consentito l'utilizzo, nell'anno 2022:

- ☐ delle risorse assegnate a valere sul fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali nel biennio 2020-2021, al fine di ristorare la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- ☐ delle risorse attribuite a titolo di ristori specifici di spesa per le medesime finalità per cui sono state assegnate.

Il successivo comma 6, ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali.

Per gli enti locali che utilizzano nell'anno 2022 le risorse di cui sopra il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 3 prevede, analogamente agli anni precedenti, l'obbligo di invio entro il termine perentorio del **31 maggio 2023**, della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Il medesimo articolo conferma l'obbligo di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Al fine di garantire agli enti locali trentini l'utilizzo delle medesime modalità operative assicurate nel biennio precedente e finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, la Provincia autonoma di Trento unitamente alla Provincia autonoma di Bolzano e alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta ha approvato lo schema di accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quale è previsto che i propri enti locali trasmettano la certificazione COVID-19/2022 accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria Generale dello Stato, entro il termine del 31 maggio 2023, previsto dalla normativa nazionale e fermo restando la comunicazione, entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine, da parte delle Autonomie speciali alla Ragioneria Generale dello Stato dei risultati complessivi della certificazione dei propri enti.

### 3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Per effetto dell'articolo 1 comma 816 della legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019) è istituito, a decorrere dall'1.1.2021, il canone patrimoniale di concessione. Il canone sostituisce dal 2021 entrate di diversa natura ed in talune fattispecie cambia anche il regime di tali entrate da tributarie a patrimoniali.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	0
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.518.546,22	2.758.682,92	2.980.700,00	3.050.700,00	2.980.700,00	2.980.700,00	2,35
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.518.546,22	2.758.682,92	2.980.700,00	3.050.700,00	2.980.700,00	2.980.700,00	102,3484416

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.



IMIS

Aliquote applicate in essere:

**Tabella delle aliquote valide per il 2023 (approvate con Delibera C.C. n. 2/1 dd. 28/02/2018)**

<b>TIPOLOGIA DI IMMOBILE</b>	<b>ALiquOTA %</b>	<b>DETRAZI ONE/DED UZIONE</b>
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze	0,35	460,35
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9 e relative pertinenze	0,00	
Abitazione principale e pertinenze anche di soggetti AIRE escluse le cat. A1, A8, A9	0,00	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lett. b L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per categorie catastali diverse da A1, A/ , A/9	0,00	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3, D2	0,55	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale a € 75.000,00	0,55	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000,00	0,55	
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore a € 75.000,00	0,79	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore a € 50.000,00	0,79	
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita uguale o inferiore a € 25.000,00	0,00	1.500,00
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita superiore a € 25.000,00	0,1	1.500,00
Aree fabbricabili , fattispecie assimilate ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895	
Restanti fabbricati ad uso non abitativo non menzionati precedentemente	0,895	
Fabbricato abitativo concesso in comodato gratuito ai parenti in linea retta ed affini entro il primo grado che vi pongano la residenza e dimora abituale. L’aliquota ridotta è riconosciuta solo se dimostrata con contratto registrato - escluse le categorie A1, A8, A9. Nel caso di più unità date in comodato l’aliquota si applica ad una sola unità abitativa (Art. 5 bis Regolamento IMIS)	0,35	

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti pre consuntivo)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	188.220,77	279.350,63	194.836,38	250.000,00	180.000,00	180.000,00
IMUP da attività di accertamento	-	0,00	0,00	0,00	-	-
ICI da attività di accertamento	-	-	0,00	0,00	-	-
TASI da attività di accertamento	-	0,00	0,00	0,00	-	-

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (NON APPLICATA)

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	0	0	0	0	0	0

**3.5.2 Trasferimenti correnti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2023 rispetto al 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.750.236,69	1.095.012,47	977.357,71	997.966,09	677.561,64	671.486,32	2,108581105
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE Trasferimenti correnti</b>	1.750.236,69	1.095.012,47	977.357,71	997.966,09	677.561,64	671.486,32	102,1085811

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti pre consuntivo)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2023 rispetto al 2022
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
<b>TRASFERIMENTI DA REGIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	113904,02	117212,95	118.624,72	118.624,72	118.624,72	118.624,72	0,00000
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario	775865,94	284.542,34	0				0,00000
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	115518,25	123751,91	133027,96	120000	120000	120000	-9,79340
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)		59.776,77	28.565,41	16.769,00	6.949,00	6.949,00	-41,29613
Utilizzo quota fondo investimenti minori							
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	19.089,00	19.379,00	19.302,00	19.302,00	19.302,00	19.302,00	0,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.443,06	53.831,37	14.990,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	201430,6	160154,35	328360,06	464.048,90	177.699,13	177.699,13	41,3231865
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT</b>	<b>1247250,87</b>	<b>818648,69</b>	<b>642870,28</b>	<b>738744,62</b>	<b>442574,85</b>	<b>442574,85</b>	<b>-9,77</b>
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA</b>	<b>1247250,87</b>	<b>818648,69</b>	<b>642870,28</b>	<b>738744,62</b>	<b>442574,85</b>	<b>442574,85</b>	<b>-9,77</b>

### 3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2021	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025
Acquedotto	81%	89%	€ 203.000,00	€ 203.000,00	100,00	€ 203.000,00	€ 203.000,00	100,00	€ 203.000,00	€ 203.000,00	100,00
Fognatura	86%	83%	€ 176.200,00	€ 176.200,00	100,00	€ 176.500,00	€ 176.500,00	100,00	€ 176.500,00	€ 176.500,00	100,00
Depurazione	100%	100%	€ 270.000,00	€ 270.000,00	100,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	100,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	100,00
<b>TOTALI</b>			<b>€ 649.200,00</b>	<b>€ 649.200,00</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 649.500,00</b>	<b>€ 649.500,00</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 649.500,00</b>	<b>€ 649.500,00</b>	<b>100,00</b>

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe/corrispettivi:

Organo	N.	Data	Descrizione
GIUNTA	19	22.02.2023	Servizio pubblico di acquedotto. Aggiornamento tariffario per l'anno 2023
GIUNTA	20	22.02.2023	Servizio pubblico di fognatura. Aggiornamento tariffario per l'anno 2023.
GIUNTA	23	28.02.2022	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani: VALIDAZIONE del Piano Economico Finanziario ai fini dell'approvazione e aggiornamento tariffario per l'anno 2021 della tariffa puntuale corrispettiva. (RIF. INFRA PAG.48)

Per quel che riguarda la tariffa relativa al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani (tarip a corrispettivo) si evidenzia che il modello tariffario provinciale risulta superato visto che la Legge di bilancio 2018 n. 205/2017 all'articolo 528 e seguenti ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) il compito di regolare il settore dei rifiuti, aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Attualmente regolamentano il settore dei rifiuti:

- la delibera di ARERA n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" la quale prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA.
- la delibera del 21/10/2019 n. 414/2019/I/rif "Memoria dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in merito alla definizione del nuovo metodo tariffario del servizio integrato dei rifiuti;
- la delibera del 03/08/2021 n. 363/2021/R/rif "Approvazione metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e la determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione dell'Autorità nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

#### Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025
Centro fondo Alochet	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
Ingressi Mostra Grande Guerra	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
Vendita di legname	480.000,00 €	280.000,00 €	280.000,00 €
Canoni di monticazione	22.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
Fitti attivi fabbricati, utilizzo sale e palestra	25.500,00 €	25.500,00 €	25.500,00 €

#### CANONE PATROMONIALE DI CONCESSIONE

A decorrere dall'esercizio 2021 è prevista nel titolo 3 dell'entrata l'applicazione del nuovo canone unico patrimoniale, istituito dall'art. 1 commi 816-847 della L. n. 160 dd. 27.12.2019 (legge di bilancio 2020). Tale canone riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari e deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

**Gestito direttamente dal Comune nell'ambito della Gestione Associata delle Entrate (GAE).**

(Norma di legge di riferimento: Legge 160/2019 articolo1, commi 816 e seguenti)

Il Comune di Moena è appartenente alla classe “comuni fino a diecimila abitanti”.

Si riportano di seguito le tariffe:

**Tariffa ordinaria annuale** per le occupazioni (zone A, B e C) e per la diffusione di messaggi pubblicitari (Prima categoria ovvero zona A):

	Zona A 1^ cat.	Zona B 2^ cat.	Zona C 3^ cat.
Tariffa standard	30,00	30,00	30,00
<b>Coefficiente di adeguamento territoriale</b>	1,575	1,30	1,0334
Tariffa ordinaria risultante	47,25	39,00	31,00

**Tariffa ordinaria giornaliera** per periodi inferiori all'anno per le occupazioni (zone A, B e C) e per la diffusione di messaggi pubblicitari (Prima categoria ovvero zona A ai sensi dell'articolo 28 comma 3 che classifica l'intero territorio comunale in un'unica categoria tariffaria):

	Zona A 1^ cat.	Zona B 2^ cat.	Zona C 3^ cat.
Tariffa standard	0,60	0,60	0,60
<b>Coefficiente di adeguamento territoriale</b>	0,433	0,34	0,22
Tariffa ordinaria risultante, arrotondata	0,26	0,20	0,13

La misura del canone da applicare alle pubbliche affissioni è calcolata per il formato standard di cm. 70x100 ovvero 100x70 o frazione, ed è la seguente:

	per i primi 10 giorni	per ogni 5 giorni successivi
Tariffa standard per formato cm 70x100 (0,60/cm 100xcm70)	0,60	0,60
Coefficiente di adeguamento territoriale	0,433	0,433
Tariffa applicata risultante, arrotondata al 3° decimale	0,260	0,260

Coefficienti di adeguamento territoriale per l'occupazione di suolo pubblico:

Cod.	Tipologia di occupazione	Coefficienti moltiplicatori di valutazione del beneficio economico		
		annuale	giornaliero	
1	Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico per le tipologie diverse da quelle espressamente previste	0,48	0,81	
2	Manifestazioni culturali, politiche, sindacali, sportive e occupazioni varie senza beneficio economico	0,00	0,54	
3	Circhi, spettacoli viaggianti	0,00	1,58	
4	Parcheggi concessi in gestione a terzi	0,48	0,66	
5	Cantieri, scavi (per suolo e sottosuolo)	0,00	0,66	
6	Chioschi e similari	1,80	2,43	
7	Occupazioni antistanti attività commerciali e pubblici esercizi	1,80	2,43	
8	Occupazioni varie con beneficio economico	1,80	2,43	
9	Serbatoi interrati (art. 60)	0,48	0,00	
10	Occupazioni varie senza beneficio economico	0,61	0,81	
11	Impianti pubblicitari	2,42	3,24	
12	Chiusini, pozzetti ispezione e bocche lupaie	0,48	0,00	
13	Distributori di carburanti, tabacchi e simili	0,65	0,00	
14	Seggiovie e funivie	0,48	0,00	
15	Traslochi - articolo 59	0,00	0,66	
16	Impianti di ricarica veicoli elettrici - articolo 48	1,00	0,00	
17	Fiere	0,00	2,70	

Coefficienti di adeguamento territoriale per le esposizioni pubblicitarie:

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE	Coefficienti moltiplicatori di valutazione del beneficio economico
<b>1. PUBBLICITÀ VARIA (ART. 17 del Regolamento)</b>	
<i>1.1 effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti per ogni mezzo metro quadrato di superficie</i>	
- tariffa mensile: fino a 1 mese	4,37
- tariffa mensile: fino a 2 mesi	8,77
- tariffa mensile: fino a 3 mesi	13,16
- tariffa annuale	0,25
<i>1.2. pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1 la tariffa è maggiorata del 100%</i>	

- fino a 1 mese	8,77
- fino a 2 mesi	17,54
- fino a 3 mesi	26,31
- annuale	0,49
1.3. per la pubblicità di cui ai punti precedenti che abbia una superficie compresa tra 5,5 ed 8,5 mq la tariffa base è maggiorata del 50%. (art. 30, comma 10)	
1.4. per la pubblicità di cui ai punti precedenti che abbia una superficie superiore ai 8,5 mq la tariffa base è maggiorata del 100%. (art. 30, comma 10)	
<b>2. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI</b>	
<i>2.1 Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto</i>	
- per anno solare per autoveicolo di portata inferiore a 3000 kg	1,05
- per anno solare per autoveicolo di portata superiore a 3000 kg	1,58
- per anno solare per motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti categorie	0,53
- qualora sia effettuata in forma illuminata, la tariffa base è maggiorata del 100%	
- per i veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene fatta la pubblicità, la tariffa base è maggiorata del 100%	
2.2 pubblicità realizzata su veicoli pubblicitari camion vela con sosta autorizzata. (art. 61, comma 2)	
Durata della sosta fino a 6 ore giornaliere	76,93
Durata della sosta oltre le 6 ore e fino a 24 ore giornaliere	173,08
Durata della sosta oltre le 24 ore e fino ad un massimo di 48 ore continuative	326,93
<b>3. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI</b>	
<i>3.1. per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli luminosi e simili, display e diodi, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato di superficie</i>	
- fino a 1 mese	12,74
- fino a 2 mesi	25,47
- fino a 3 mesi	38,20
- annuale	0,71
<i>3.2. per la pubblicità prevista dal precedente punto 3.1, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari al 50% della tariffa sopra stabilita</i>	
- fino a 1 mese	6,39
- fino a 2 mesi	12,77
- fino a 3 mesi	19,16
- annuale	0,36
<b>4. PUBBLICITÀ REALIZZATA CON PROIEZIONI</b>	
<i>Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, si applica l'imposta per ogni giorno:</i>	
- per ogni giorno fino a 30 giorni	7,97
Per ogni giorno successivo ai 30 giorni	3,97
<b>5. PUBBLICITÀ CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE E PIAZZE (art. 27 comma 16)</b>	
Per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione	43,85
<b>6. PUBBLICITÀ CON AEROMOBILI (art. 27, comma 11)</b>	
Effettuata mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o	190,70



manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua, per ogni giorno o frazione	
<b>7. PUBBLICITÀ CON PALLONI FRENATI E SIMILI (art. 27, comma 12)</b>	
Per ogni giorno o frazione	95,35
<b>8. PUBBLICITÀ VARIA</b>	
Effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, l'imposta è dovuta indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione per ogni giorno o frazione	7,97
<b>9. PUBBLICITÀ A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI</b>	
Per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione (dal 1/6 al 30/9 la tariffa indicata è aumentata del 50%)	23,85
<b>10. DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 36, comma 2)</b>	
Per ciascun foglio di cm. 70x100 o 100x70 - per i primi 10 giorni	3,97
Per ciascun foglio di cm. 100x140 o 140x100 - per i primi 10 giorni	7,94
Per ciascun foglio di cm. 140x200 o 200x140 - per i primi 10 giorni	15,88
Per ciascun foglio di cm. 300x400 - per i primi 10 giorni	47,64
Per ciascun foglio di cm. 600x300 - per i primi 10 giorni	95,27
1.2. per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione il diritto è ridotto del 55% (art. 36, comma 2)	
1.3. qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto (art. 36, comma 3)	
1.4. per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50%. (art. 36, comma 4)	
1.5. per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50%. (art. 36, comma 4)	
1.6. per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100%. (art. 36, comma 4)	

Le tariffe si sono comunque mantenute simili a quelle precedentemente in vigore.

### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA--> ORA CANONE UNICO PATRIMONIALE	60.534,72	58.136,76	92.023,66	50.000,00	60.000,00	60.000,00

TIA/TARIP (avente natura di corrispettivo)

**ANNO 2023 - Riepilogo tariffe comune di Moena (di cui all'ultimo piano finanziario approvato) →** La tariffa corrispettiva dei rifiuti sarà approvata entro il 30 aprile 2023 in virtù di quanto disposto dall'articolo 3, comma 5quiquies del DL 228/2021 il quale dispone che, a decorrere dal 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quella per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

## UTENZE DOMESTICHE I.V.A..10% esclusa:

Pers/fam	Quota fissa	kg. min.	€/kg	Pers/fa m.	Quota fissa organico SENZA composter	Pers/fa m.	Quota fissa organico CON compost er
1	€ 36,07	24,2	€ 0,3643	1	€ 3,15	1	€ 0,95
2	€ 42,08	29,6	€ 0,3643	2	€ 6,30	2	€ 1,89
3	€ 46,37	35,0	€ 0,3643	3	€ 9,45	3	€ 2,84
4	€ 49,81	40,4	€ 0,3643	4	€ 12,60	4	€ 3,78
5	€ 53,24	45,7	€ 0,3643	5	€ 15,75	5	€ 4,73
6	€ 55,82	51,1	€ 0,3643	6	€ 18,90	6	€ 5,67

IMPORTO= ([Quota fissa]) + ([kg min] x [€/kg]) + ([kg oltre min.] x [€/kg]) + (Quota fissa organico)\*

## UTENZE NON DOMESTICHE I.V.A. 10% esclusa:

		quota fissa	quota variabile	
		€/m <sup>2</sup>	kg/m <sup>2</sup> min	€/kg
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,54	1,20	€ 0,3643
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,71	0,46	€ 0,3643
3	Rifugi alpini	€ 0,40	0,99	€ 0,3643
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,46	0,88	€ 0,3643
5	Alberghi con ristorante	€ 1,14	1,32	€ 0,3643
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,85	0,62	€ 0,3643
7	Case di cura e riposo	€ 1,01	0,27	€ 0,3643
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,62	0,09	€ 0,3643
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,62	0,09	€ 0,3643
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1,04	0,28	€ 0,3643
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,14	0,22	€ 0,3643
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	€ 0,76	1,08	€ 0,3643
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,98	1,22	€ 0,3643
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,46	0,57	€ 0,3643
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,04	1,64	€ 0,3643
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,14	5,53	€ 0,3643

17	Bar, caffè, pasticceria	€ 3,87	7,37	€ 0,3643
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,87	2,01	€ 0,3643
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,64	0,07	€ 0,3643
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 6,44	7,55	€ 0,3643
21	Discoteche, night-club	€ 1,10	1,39	€ 0,3643

Riduzione "Quota variabile min." per utenze non domestiche con raccolta organico: **50,00%**

**IMPORTO:  $[(\text{Quota fissa}) \times \text{m}^2] + [(\text{kg/m}^2 \text{ min}) \times [\text{m}^2] \times (\text{€/kg})] + [(\text{kg oltre min}) \times (\text{€/kg})]$**

Raccolte domiciliari speciali I.V.A. 10% esclusa			
/	Quota raccolta organico non domestico per utenze allacciate alle isole seminterrate	€ x mq x kc	€ 0,2600
/	Raccolta organico utenze non domestiche con cassonetto a due ruote	€/kg	€ 0,1642
/	Raccolta domiciliare imballaggi in plastica (utenze non domestiche)	€/presa	€ 0,0000
/	Raccolta domiciliare imballaggi in cartone (utenze non domestiche)	€/presa	€ 0,0000

Quota rimborso e-card smarrita I.V.A. 22% esclusa			
	Costo rimborso e-card smarrita	€/pezzo	€ 6,0000
	Costo consegna e-card dopo la prima	€/pezzo	€ 25,0000
	Costo rimborso cassonetto 120 o 240 litri danneggiato o smarrito	€/pezzo	€ 45,0000
	Costo rimborso cassonetto 770 o 1.100 litri danneggiato o smarrito	€/pezzo	€ 140,0000

#### Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	300.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Interessi attivi	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Dividendi da soc.partecipate	13.500,00 €	13.500,00 €	13.500,00 €
Rimborsi ed altre entrate correnti	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue: 25% dei proventi destinati come previsto dal comma 4 lettera a), 25% dei proventi destinati come previsto dal comma 4 lettera b) e 50% dei proventi destinati come previsto dal comma 4 lettera c).

### 3.6. Analisi delle risorse straordinarie

#### 3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2023 rispetto al 2022
Tributi in conto capitale	8.625,00	33.230,14	64.213,59	21.000,00			-67,29664235
Contributi agli investimenti	2.052.500,57	3.082.952,29	2.777.025,31	3.470.392,86			24,96799534
Altri trasferimenti in conto capitale	396.897,12	230.821,78	685.714,81	1.235.250,72	319.500,00	319.500,00	80,14059227
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	28.826,67	53.463,32	42.207,06			-21,05417322
Altre entrate da redditi da capitale	114.638,37	78.557,33	161.000,00	95.000,00			-40,99378882
<b>TOTALE</b>	<b>2.572.661,06</b>	<b>3.454.388,21</b>	<b>3.741.417,03</b>	<b>4.863.850,64</b>	<b>319.500,00</b>	<b>319.500,00</b>	

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

#### 3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 - 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	227411,47	240563,93	240563,93	240.611,47	240.611,47	240.611,47
Estinzioni anticipate						

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio. Per il mutuo acceso nel 2016 si evidenzia che nel corso del 2020 sono iniziati i pagamenti delle rate in quanto l'opera per il quale era previsto è stata avviata a fine 2019.

### 3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

La legge provinciale 29.12.2017 n. 18, all'art. 7 (che ha modificato l'art. 4-bis della L.P. n. 27/2010) ha eliminato il divieto di acquisto di immobili a titoli oneroso da parte dei Comuni

L'ente non ha la necessità di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e non ha quindi individuato, redigendo apposito elenco, quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelle suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Di seguito vengono evidenziate le permuta e gli acquisti previsti nel corso dell'anno 2023:

- acquisto quote di proprietà delle pp.ff. 812/1 e 812/2 C.C. Moena I - Località Navalge
- acquisto quote di proprietà delle pp.ff. 2233 e 7078 C.C. Moena I - Località campo sportivo
- acquisto particelle nuova strada forestale "Crepac" in C.C. Moena I

Si elencano nelle tabelle sottostanti gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione in **grassetto** di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

## REGISTRO FABBRICATI

Codice	Categ.	Denomin.: Tipo	Denomin.: Numero	Ubicazione	Tipo	Comune Catastale	Partita Tavolare
<b>1</b>	<b>C</b>	<b>P.EDIF.</b>	<b>177</b>	<b>STRADA DE LONGIARIF</b>	<b>Fabbricato</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>283</b>
3	C	P.EDIF.	180	STRADA DE LONGIARIF	Fabbricato	235 MOENA I	8
3	C	P.EDIF.	180	STRADA LONGIARIF	Fabbricato	235 MOENA I	
3	C	P.EDIF.	180	STRADA LONGIARIF	Fabbricato	235 MOENA I	
3	C	P.EDIF.	180	STRADA DE LONGIARIF	Fabbricato	235 MOENA I	
4	C	P.EDIF.	234/1	PIAZ DE SOTEGRAVA	Fabbricato	235 MOENA I	1330
4	C	P.EDIF.	234/1	PIAZ DE SOTEGRAVA	Fabbricato	235 MOENA I	
4	C	P.EDIF.	234/1	PIAZ DE SOTE GREVA	Fabbricato	235 MOENA I	
4	C	P.EDIF.	234/1	PIAZ DE SOTEGRAVA	Fabbricato	235 MOENA I	
4	C	P.EDIF.	234/1	PIAZ DE SOTE GRAVA	Fabbricato	235 MOENA I	
4	C	P.EDIF.	234/1	PIAZ DE SOTO GRAVA	Fabbricato	235 MOENA I	
4	C	P.EDIF.	241/3	PIAZ DE SOTE GRAVA	Fabbricato	235 MOENA I	
4	C	P.EDIF.	241/3	PIAZ DE SOTE GREVA	Fabbricato	235 MOENA I	
5	B	P.EDIF.	234/2	PIAZ DE SOTEGRAVA	Fabbricato	235 MOENA I	334
6	B	P.EDIF.	234/4	PIAZ DE SOTEGRAVA	Fabbricato	235 MOENA I	334
7	B	P.EDIF.	234/5	PIAZ DE SOTEGRAVA	Fabbricato	235 MOENA I	334
8	B	P.EDIF.	243/2	PIAZ DE SOTEGRAVA	Fabbricato	235 MOENA I	334
<b>9</b>	<b>C</b>	<b>P.EDIF.</b>	<b>263/2</b>	<b>STRADA DEL MARCHIO'</b>	<b>Fabbricato</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>523</b>
10	B	P.EDIF.	273	STRADA DEL MARCHIO'	Fabbricato	235 MOENA I	453
11	B	P.EDIF.	281	STRADA DEL MARCHIO'	Fabbricato	235 MOENA I	191
12	B	P.EDIF.	285	STRADA DEL MARCHIO'	Fabbricato	235 MOENA I	381
14	B	P.EDIF.	351	STRADA DE LA MADONINA	Fabbricato	235 MOENA I	196
15	B	P.EDIF.	369	STRADA DE LA MADONINA	Fabbricato	235 MOENA I	334
16	C	P.EDIF.	384	STRADA DE PONT DA RIF	Fabbricato	235 MOENA I	481
17	C	P.EDIF.	480	SPIAZ DE LA PREMESARIA	Fabbricato	235 MOENA I	8
17	C	P.EDIF.	480	SPIAZ DE LA PREMESARIA	Fabbricato	235 MOENA I	
17	C	P.EDIF.	480	STRADA DE PREMESARIA	Fabbricato	235 MOENA I	
17	C	P.EDIF.	480	STRADA DE PREMESSARIA	Fabbricato	235 MOENA I	
18	C	P.EDIF.	519	STRADA SASLONCH	Fabbricato	235 MOENA I	642
21	C	P.EDIF.	671	PASSO SAN PELLEGRINO	Fabbricato	235 MOENA I	8
<b>22</b>	<b>C</b>	<b>P.EDIF.</b>	<b>690</b>	<b>CAMPO D'ORSO</b>	<b>Fabbricato</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
23	C	P.EDIF.	1670	STRADA R. LOEWY	Fabbricato	235 MOENA I	8
23	C	P.EDIF.	1670	STRADA DE LEOWY	Fabbricato	235 MOENA I	
23	C	P.EDIF.	1670	STRADA DE LOEWY	Fabbricato	235 MOENA I	
23	C	P.EDIF.	1670	STRADA DE LOEWY	Fabbricato	235 MOENA I	

23	C	P.EDIF.	1670	VIA LOWY	Fabbricato	235 MOENA I	8
23	C	P.EDIF.	1670	VIA LOEWY	Fabbricato	235 MOENA I	
23	C	P.EDIF.	1670	VIA LOEWY	Fabbricato	235 MOENA I	
25	C	P.EDIF.	791/2	STRADA R. LOEWY	Fabbricato	235 MOENA I	8
26	A	P.EDIF.	823/2	STRADA DEL MARCHIO'	Fabbricato	235 MOENA I	521
<b>27</b>	<b>C</b>	<b>P.EDIF.</b>	<b>827</b>	<b>SARCINE</b>	<b>Fabbricato</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
28	C	P.EDIF.	874	PASSO SAN PELLEGRINO	Fabbricato	235 MOENA I	8
28	C	P.EDIF.	874	SAN PELLEGRINO	Fabbricato	235 MOENA I	
28	C	P.EDIF.	874	SAN PELLEGRINO	Fabbricato	235 MOENA I	
29	C	P.EDIF.	897	STRADA D.G. JORI	Fabbricato	235 MOENA I	8
29	C	P.EDIF.	897	STRADA D.G. JORI	Fabbricato	235 MOENA I	
29	C	P.EDIF.	897	STRADA D.G. JORI	Fabbricato	235 MOENA I	
29	C	P.EDIF.	897	STRADA D.G. JORI	Fabbricato	235 MOENA I	
29	C	P.EDIF.	897	STRADA D.G. JORI	Fabbricato	235 MOENA I	
29	C	P.EDIF.	897	STRADA D.G. JORI	Fabbricato	235 MOENA I	
29	C	P.EDIF.	897	STRADA D.G. JORI	Fabbricato	235 MOENA I	
30	C	P.EDIF.	900	STRADA DE SAN ROCH	Fabbricato	235 MOENA I	8
31	C	P.EDIF.	901	PIAZ DE NAVALGE	Fabbricato	235 MOENA I	8
32	C	P.EDIF.	913	STRADA DE LA SCOLINA	Fabbricato	235 MOENA I	8
33	C	P.EDIF.	915	TROI DE FOJINA	Fabbricato	235 MOENA I	8
34	C	P.EDIF.	924	STRADA DE LA SCOLINA	Fabbricato	235 MOENA I	8
36	C	P.EDIF.	972	STRADA DE SAN PELLEGRIN	Fabbricato	235 MOENA I	928
37	C	P.EDIF.	1047	PIAZZA ITALIA	Fabbricato	235 MOENA I	8
38	B	P.EDIF.	1067/3	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Fabbricato	235 MOENA I	334
39	C	P.EDIF.	1110	STRADA DE SAN ROCH	Fabbricato	235 MOENA I	8
40	C	P.EDIF.	1115	STRADA DE SORT	Fabbricato	235 MOENA I	8
41	C	P.EDIF.	1125	COLVERE	Fabbricato	235 MOENA I	8
42	C	P.EDIF.	1126	COLVERE	Fabbricato	235 MOENA I	8
43	C	P.EDIF.	1127	COLVERE	Fabbricato	235 MOENA I	8
44	C	P.EDIF.	1128	COLVERE	Fabbricato	235 MOENA I	8
44	C	P.EDIF.	1128	COLVERE	Fabbricato	235 MOENA I	
45	C	P.EDIF.	1129	COLVERE	Fabbricato	235 MOENA I	8
46	C	P.EDIF.	1133	PASSO SAN PELLEGRINO	Fabbricato	235 MOENA I	8
<b>47</b>	<b>C</b>	<b>P.EDIF.</b>	<b>1135</b>	<b>PASSO SAN PELLEGRINO</b>	<b>Fabbricato</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>48</b>	<b>C</b>	<b>P.EDIF.</b>	<b>1150</b>	<b>SARCINE</b>	<b>Fabbricato</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
49	C	P.EDIF.	1183	PIAZ SOTEGREVA	Fabbricato	235 MOENA I	8
50	C	P.EDIF.	1188	STRADA DE PONT DE MUR	Fabbricato	235 MOENA I	8
51	C	P.EDIF.	1232	STRADA SASLONCH	Fabbricato	235 MOENA I	2766
56	C	P.EDIF.	1424	VIA CAMPO SPORTIVO	Fabbricato	235 MOENA I	1985
56	C	P.EDIF.	1424	VIA CAMPO SPORTIVO	Fabbricato	235 MOENA I	
56	C	P.EDIF.	1424	STRADA DE CAMPO SPORTIVO	Fabbricato	235 MOENA I	
57	C	P.EDIF.	1437	SOMEDA	Fabbricato	235 MOENA I	8



58	C	P.EDIF.	1438	SORTE	Fabbricato	235 MOENA I	8
59	C	P.EDIF.	1439	SORTE	Fabbricato	235 MOENA I	8
60	C	P.EDIF.	1443	SOMEDA	Fabbricato	235 MOENA I	8
61	C	P.EDIF.	1444	DASONE'	Fabbricato	235 MOENA I	8
<b>63</b>	<b>C</b>	<b>P.EDIF.</b>	<b>1450</b>	<b>PASSO SAN PELLEGRINO</b>	<b>Fabbricato</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
64	C	P.EDIF.	1452	PASSO SAN PELLEGRINO	Fabbricato	235 MOENA I	8
64	C	P.EDIF.	1452	CAMPO D'ORSO	Fabbricato	235 MOENA I	
65	C	P.EDIF.	1453	PASSO SAN PELLEGRINO	Fabbricato	235 MOENA I	8
66	C	P.EDIF.	1455	VIA CAMPO SPORTIVO	Fabbricato	235 MOENA I	1985
67	C	P.EDIF.	1472	VIA DELLA MARCIALONGA	Fabbricato	235 MOENA I	2394
68	C	P.EDIF.	1519	PASSO SAN PELLEGRINO	Fabbricato	235 MOENA I	8
69	C	P.EDIF.	1601	VALBONA	Fabbricato	235 MOENA I	8
69	C	P.EDIF.	1601	PIANESEL	Fabbricato	235 MOENA I	
70	C	P.EDIF.	1605	SORACREP	Fabbricato	235 MOENA I	8
71	B	P.EDIF.	1666	STRADA DE MASORT	Fabbricato	235 MOENA I	334
72	C	P.EDIF.	1668	STRADA LOEWY	Fabbricato	235 MOENA I	8
<b>73</b>	<b>C</b>	<b>P.EDIF.</b>	<b>1587</b>	<b>STRADA DEL GARBER</b>	<b>Fabbricato</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>57</b>
74	C	P.EDIF.	25	LOC. LUSIA	Fabbricato	236 MOENA II	2
75	C	P.EDIF.	26	LOC. LUSIA	Fabbricato	236 MOENA II	2
<b>76</b>	<b>C</b>	<b>P.EDIF.</b>	<b>27</b>	<b>LOC. BOCCHE</b>	<b>Fabbricato</b>	<b>236 MOENA II</b>	<b>2</b>
76	C	P.EDIF.	27	BOCCHÉ	Fabbricato	235 MOENA I	
<b>77</b>	<b>C</b>	<b>P.EDIF.</b>	<b>28</b>	<b>LOC. BOCCHÉ</b>	<b>Fabbricato</b>	<b>236 MOENA II</b>	<b>2</b>
77	C	P.EDIF.	28	BOCCHÉ	Fabbricato	235 MOENA I	
77	C	P.EDIF.	28	BOCCHÉ	Fabbricato	235 MOENA I	
<b>78</b>	<b>C</b>	<b>P.EDIF.</b>	<b>34</b>	<b>LOC. BOCCHÉ</b>	<b>Fabbricato</b>	<b>236 MOENA II</b>	<b>2</b>
79	C	P.EDIF.	35	LOC. LAGHI DI BOCCHÉ	Fabbricato	236 MOENA II	2
80	C	P.EDIF.	36	LOC. GRONTON	Fabbricato	236 MOENA II	2
81	C	P.EDIF.	37	LOC. FORCELLA BOCCHÉ	Fabbricato	236 MOENA II	2
82	B	P.EDIF.	16	STRADA SAN LAZZAR	Fabbricato	157 FORNO	86
83	C	P.EDIF.	52	STRADA SAN LAZZAR	Fabbricato	157 FORNO	16
84	C	P.EDIF.	126/2	STRADA SAN LAZZAR	Fabbricato	157 FORNO	144
85	C	P.EDIF.	171	STRADA DE VALSORDA	Fabbricato	157 FORNO	144
86	C	P.EDIF.	180	STRADA SAN LAZZAR 13	Fabbricato	157 FORNO	16
88	C	P.EDIF.	192	LOC. VALSORDA	Fabbricato	157 FORNO	144
89	C	P.EDIF.	193	LOC. VALSORDA	Fabbricato	157 FORNO	144
90	C	P.EDIF.	207	LOC. VALSORDA	Fabbricato	157 FORNO	16
91	C	P.EDIF.	2673	LOC. VALSORDA	Fabbricato	290 PREDAZZO	132
92	B	P.EDIF.	34	LOC. BOCCHÉ	Fabbricato	400 TONADICO II	192



388	C	P.FOND.	1681	CREPAC AL CRISTO	Fabbricato	235 MOENA I	8
388	C	P.FOND.	1681	CREPAC AL CRISTO	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		PREALON	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1301	B	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1313	C	P.FOND.		COL DEL SIZER	Fabbricato	236 MOENA II	
1317	C	P.FOND.		VALSORDA	Fabbricato	157 FORNO	
1318	C	P.FOND.		VAL SORDA	Fabbricato	157 FORNO	
1319	C	P.FOND.		COSTALUNGA	Fabbricato	235 MOENA I	
1325	C	P.FOND.		COL DEL SIZER	Fabbricato	235 MOENA I	
1340	C	P.EDIF.		CAMPAGNACIA	Fabbricato	235 MOENA I	
1403	C	P.EDIF.	1672	CAMPO	Fabbricato	235 MOENA I	
1404	C	P.EDIF.	1700	VALATE	Fabbricato	235 MOENA I	8
1419	C	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1419	C	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	
1428	C	P.FOND.		MOENA	Fabbricato	235 MOENA I	

## REGISTRO TERRENI

Codice	Categ.	Denomin.: Tipo	Denomin.: Numero	Ubicazione	Tipo	Comune Catastale	Partita Tavolare
1	C	P.EDIF.	177	STRADA DE LONGIARIF	Terreno	235 MOENA I	
2	B	P.EDIF.	179	STRADA DE LONGIARIF	Terreno	235 MOENA I	334
3	C	P.EDIF.	180	STRADA DE LONGIARIF	Terreno	235 MOENA I	
4	C	P.EDIF.	234/1	PIAZ DE SOTE GRAVA	Terreno	235 MOENA I	
9	C	P.EDIF.	263/2	STRADA DE MARCHIO'	Terreno	235 MOENA I	
13	B	P.EDIF.	295	STRADA SALEJADA	Terreno	235 MOENA I	334
16	C	P.EDIF.	384	STRADA DE PONT DA RIF	Terreno	235 MOENA I	

17	C	P.EDIF.	480	SPIAZ DE LA PREMESARIA	Terreno	235 MOENA I	
19	B	P.EDIF.	578	STRADA CERNADOI	Terreno	235 MOENA I	334
21	C	P.EDIF.	671	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	
22	C	P.EDIF.	690	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	
23	C	P.EDIF.	1670	STRADA LOEWY	Terreno	235 MOENA I	
24	B	P.EDIF.	763/3	STRADA R. LOEWY	Terreno	235 MOENA I	2455
27	C	P.EDIF.	828	SARCINE	Terreno	235 MOENA I	
28	C	P.EDIF.	874	PASSO SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	
29	C	P.EDIF.	897	VIA D.G. JORI	Terreno	235 MOENA I	
31	C	P.EDIF.	901	NAVALEGE	Terreno	235 MOENA I	
31	C	P.EDIF.	901	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	
32	C	P.EDIF.	913	STRADA DE SCOLINA	Terreno	235 MOENA I	
34	C	P.EDIF.	924	STRADA DE MASORT	Terreno	235 MOENA I	
36	C	P.EDIF.	972	STRADA DE SAN PELLEGRIN	Terreno	235 MOENA I	
41	C	P.EDIF.	1125	COLVERE	Terreno	236 MOENA II	
42	C	P.EDIF.	1126	COLVERE	Terreno	236 MOENA II	
43	C	P.EDIF.	1127	COLVERE	Terreno	236 MOENA II	
47	C	P.EDIF.	1135	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	
48	C	P.EDIF.	1150	SARCINE	Terreno	235 MOENA I	
49	C	P.EDIF.	1183	PIAZ DE SOTOGREVA	Terreno	235 MOENA I	
50	C	P.EDIF.	1188	STRADA DE PONT DE MUR	Terreno	235 MOENA I	
52	C	P.EDIF.	1237/3	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	2394
53	C	P.EDIF.	1391/2	STRADA SASLONCH	Terreno	235 MOENA I	2011
54	C	P.EDIF.	1421	PIAZ NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	928
55	C	P.EDIF.	1422	PIAZ NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	928
56	C	P.EDIF.	1464	VIA CAMPO SPORTIVO	Terreno	235 MOENA I	
56	C	P.EDIF.	1424	STRADA CAMPO SPORTIVO	Terreno	235 MOENA I	
56	C	P.EDIF.	1424	STRADA DE CAMPO SPORTIVIO	Terreno	235 MOENA I	
56	C	P.EDIF.	1424	STRADA DE CAMPO SPORTIVO	Terreno	235 MOENA I	
63	C	P.EDIF.	1450	SAN PELLEGRINO	Terreno	236 MOENA II	
63	C	P.EDIF.	1450	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	
64	C	P.EDIF.	1452	SAN PELLEGRINO	Terreno	236 MOENA II	
65	C	P.EDIF.	1453	SAN PELLEGRINO	Terreno	236 MOENA II	
67	C	P.EDIF.	1472	VIA MARCIALONGA	Terreno	235 MOENA I	
72	C	P.EDIF.	1668	VIA LOEWY	Terreno	235 MOENA I	
72	C	P.EDIF.	1668	STRADA LOEWY	Terreno	235 MOENA I	
73	C	P.EDIF.	1587	MOENA	Terreno	235 MOENA I	
76	C	P.EDIF.	27	BOCICHE	Terreno	236 MOENA II	

77	C	P.EDIF.	28	BOCCHE	Terreno	236 MOENA II	
83	C	P.EDIF.	62	FORNO	Terreno	157 FORNO	
85	C	P.EDIF.	171	FORNO	Terreno	157 FORNO	
86	C	P.EDIF.	180	FORNO\	Terreno	157 FORNO	
87	C	P.EDIF.	184	STRADA DE VALSORDA	Terreno	157 FORNO	144
93	B	P.FOND.	9	STRADA LOWY	Terreno	235 MOENA I	334
93	B	P.FOND.	9	STRADA LOEWY	Terreno	235 MOENA I	
95	B	P.FOND.	32/2	STRADA LOWY	Terreno	235 MOENA I	334
96	C	P.FOND.	58/1	STRADA DE SEN VILE	Terreno	235 MOENA I	8
97	B	P.FOND.	82	STRADA C. DELLANTONIO	Terreno	235 MOENA I	334
98	B	P.FOND.	83	STRADA C. DELLANTONIO	Terreno	235 MOENA I	334
99	B	P.FOND.	103	STRADA DE PREMESARIA	Terreno	235 MOENA I	334
100	B	P.FOND.	104	STRADA DE SEN VILE	Terreno	235 MOENA I	334
101	C	P.FOND.	121	STRADA DE SEN VILE	Terreno	235 MOENA I	8
103	C	P.FOND.	187	STRADA DI MOLIGN	Terreno	235 MOENA I	8
104	C	P.FOND.	191	STRADA DE PONT DA RIF	Terreno	235 MOENA I	21
105	B	P.FOND.	351	STRADA SALEJADA	Terreno	235 MOENA I	334
106	C	P.FOND.	415/2	STRADA DE LONGIARIF	Terreno	235 MOENA I	8
107	C	P.FOND.	417/2	STRADA DE LONGIARIF	Terreno	235 MOENA I	388
108	C	P.FOND.	420/1	STRADA DE LONGIARIF	Terreno	235 MOENA I	388
109	C	P.FOND.	428	STRADA DE LONGIARIF	Terreno	235 MOENA I	8
110	C	P.FOND.	431/9	STRADA DE LONGIARIF	Terreno	235 MOENA I	8
111	C	P.FOND.	606/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
112	B	P.FOND.	606/4	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	334
113	C	P.FOND.	613	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
118	C	P.FOND.	617	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	109
119	B	P.FOND.	618	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	334
121	C	P.FOND.	640	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
122	B	P.FOND.	654	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	334
123	C	P.FOND.	655	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
124	C	P.FOND.	657	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
125	C	P.FOND.	658	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
126	C	P.FOND.	659	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
127	C	P.FOND.	660	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
128	C	P.FOND.	661	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
129	C	P.FOND.	662	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2318
130	C	P.FOND.	663	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
131	C	P.FOND.	664	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2318
132	C	P.FOND.	666	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	388
133	C	P.FOND.	670	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
134	C	P.FOND.	671	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	928
135	C	P.FOND.	672	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8

136	C	P.FOND.	673/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
137	C	P.FOND.	673/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
138	C	P.FOND.	675	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
139	C	P.FOND.	676	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
140	C	P.FOND.	677/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	968
141	C	P.FOND.	677/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
142	C	P.FOND.	678	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
143	C	P.FOND.	679	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
144	C	P.FOND.	680/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
145	C	P.FOND.	680/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
146	C	P.FOND.	681	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
147	C	P.FOND.	682	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
148	C	P.FOND.	683	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	109
149	C	P.FOND.	684	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	48
150	C	P.FOND.	685	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	48
151	C	P.FOND.	686	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
152	C	P.FOND.	687/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	109
153	C	P.FOND.	689	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	470
154	C	P.FOND.	690	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
155	C	P.FOND.	691	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
156	C	P.FOND.	692	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
157	C	P.FOND.	693/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
158	C	P.FOND.	721/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
159	C	P.FOND.	696/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2950
160	C	P.FOND.	697/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
161	C	P.FOND.	697/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
165	C	P.FOND.	707/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1912
166	C	P.FOND.	707/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
169	C	P.FOND.	721/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
170	C	P.FOND.	750/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	928
171	C	P.FOND.	753/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	928
173	C	P.FOND.	754	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	928
173	C	P.FOND.	754	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	
173	C	P.FOND.	754	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	
174	C	P.FOND.	755/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
175	C	P.FOND.	755/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
176	C	P.FOND.	756	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
177	C	P.FOND.	757/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
178	C	P.FOND.	757/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
179	C	P.FOND.	757/3	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
180	C	P.FOND.	757/4	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
181	C	P.FOND.	758/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	388

182	C	P.FOND.	758/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	488
183	C	P.FOND.	760	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
184	C	P.FOND.	761/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2318
185	C	P.FOND.	761/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
186	C	P.FOND.	762	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
187	C	P.FOND.	763/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
188	C	P.FOND.	763/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2360
189	C	P.FOND.	763/3	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
190	C	P.FOND.	764/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
191	C	P.FOND.	767/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
192	C	P.FOND.	767/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
193	C	P.FOND.	768	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1209
194	C	P.FOND.	765/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
195	C	P.FOND.	769	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
196	C	P.FOND.	770	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	109
197	C	P.FOND.	772	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
198	C	P.FOND.	774	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
199	C	P.FOND.	776	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1912
200	C	P.FOND.	777/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2216
201	C	P.FOND.	777/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
202	C	P.FOND.	778/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2216
203	C	P.FOND.	778/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
204	C	P.FOND.	779	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	470
205	C	P.FOND.	783/5	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1755
206	C	P.FOND.	783/6	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1912
206	C	P.FOND.	783/6	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	
207	C	P.FOND.	783/7	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1755
208	C	P.FOND.	785	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
209	C	P.FOND.	786	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	382
210	C	P.FOND.	787/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
211	C	P.FOND.	787/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
212	C	P.FOND.	789	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
213	C	P.FOND.	790/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
214	C	P.FOND.	790/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
215	C	P.FOND.	792	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	726
216	C	P.FOND.	793	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1912
217	C	P.FOND.	794	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
218	C	P.FOND.	795	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
219	C	P.FOND.	796	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
220	C	P.FOND.	797/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1784
221	C	P.FOND.	799	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1912
222	C	P.FOND.	800/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	470



223	C	P.FOND.	800/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	470
224	C	P.FOND.	801	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1912
225	C	P.FOND.	802/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
226	C	P.FOND.	802/3	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2358
227	C	P.FOND.	804/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	109
228	C	P.FOND.	804/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
229	C	P.FOND.	805/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	109
230	C	P.FOND.	805/3	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
231	C	P.FOND.	808	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2459
232	C	P.FOND.	811/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
233	C	P.FOND.	811/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
234	C	P.FOND.	812/3	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
235	C	P.FOND.	813	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
236	C	P.FOND.	814	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
237	C	P.FOND.	815/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
238	C	P.FOND.	815/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
239	C	P.FOND.	816	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
240	C	P.FOND.	817/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
241	C	P.FOND.	817/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
242	C	P.FOND.	817/3	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
243	C	P.FOND.	818/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
244	C	P.FOND.	819/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
245	C	P.FOND.	819/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
246	C	P.FOND.	819/3	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2407
247	C	P.FOND.	819/4	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
248	C	P.FOND.	821	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
249	C	P.FOND.	822/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
250	C	P.FOND.	823/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
251	C	P.FOND.	823/3	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
252	C	P.FOND.	824/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
253	C	P.FOND.	826/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
254	C	P.FOND.	849	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1365
255	C	P.FOND.	850	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	928
256	B	P.FOND.	855/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	334
257	B	P.FOND.	855/2	STRADA LOEWY	Terreno	235 MOENA I	334
258	B	P.FOND.	855/3	STRADA LOEWY	Terreno	235 MOENA I	334
260	C	P.FOND.	882/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
262	C	P.FOND.	883	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	2771
263	C	P.FOND.	896/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
264	C	P.FOND.	921/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
265	C	P.FOND.	931/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
266	C	P.FOND.	940/2	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8

267	C	P.FOND.	944	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	1592
268	C	P.FOND.	945/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
269	C	P.FOND.	945/2	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
270	C	P.FOND.	951/2	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
271	C	P.FOND.	968/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
272	C	P.FOND.	970/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
272	C	P.FOND.	970/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	
273	C	P.FOND.	978/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
274	C	P.FOND.	978/2	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
275	C	P.FOND.	992/2	STRADA DON G. IORI	Terreno	235 MOENA I	8
276	C	P.FOND.	1043/2	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
277	C	P.FOND.	1046	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
278	C	P.FOND.	1055	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
279	C	P.FOND.	1058/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
280	C	P.FOND.	1061/2	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
280	C	P.FOND.	1061/2	SORTE	Terreno	235 MOENA I	
281	C	P.FOND.	1062	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
282	C	P.FOND.	1073	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	109
283	C	P.FOND.	1078	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
284	C	P.FOND.	1088	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
285	C	P.FOND.	1089	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
286	C	P.FOND.	1126	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
287	C	P.FOND.	1128/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
288	C	P.FOND.	1156/1	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	2359
289	C	P.FOND.	1156/2	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	2359
290	C	P.FOND.	1169	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
291	C	P.FOND.	1193/2	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
292	C	P.FOND.	1206	VALLE DI SANTA MARIA	Terreno	235 MOENA I	8
293	C	P.FOND.	1258	DOS BUDON	Terreno	235 MOENA I	8
294	C	P.FOND.	1304	RONCH DAL POZ	Terreno	235 MOENA I	8
295	C	P.FOND.	1306	RONCH DAL POZ	Terreno	235 MOENA I	8
296	C	P.FOND.	1363	MOSENACCIA	Terreno	235 MOENA I	470
297	C	P.FOND.	1378/1	MOSENACCIA	Terreno	235 MOENA I	8
298	C	P.FOND.	1378/3	MOSENACCIA	Terreno	235 MOENA I	8
299	C	P.FOND.	1426	MOSENACCIA	Terreno	235 MOENA I	109
300	C	P.FOND.	1447	OLIF	Terreno	235 MOENA I	109
301	C	P.FOND.	1448	OLIF	Terreno	235 MOENA I	109
302	C	P.FOND.	1449	OLIF	Terreno	235 MOENA I	8
303	C	P.FOND.	1450	OLIF	Terreno	235 MOENA I	8
304	C	P.FOND.	1451	OLIF	Terreno	235 MOENA I	8
305	C	P.FOND.	1456/2	MOSENACCIA	Terreno	235 MOENA I	8
306	C	P.FOND.	1458/2	PRATI DI SORTE	Terreno	235 MOENA I	8

307	C	P.FOND.	1471	CIARESEA	Terreno	235 MOENA I	8
308	C	P.FOND.	1472	CIARESEA	Terreno	235 MOENA I	8
309	C	P.FOND.	1530	SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
310	C	P.FOND.	1581	SORTE	Terreno	235 MOENA I	1657
311	C	P.FOND.	1582	SORTE	Terreno	235 MOENA I	109
312	C	P.FOND.	1598	SORTE	Terreno	235 MOENA I	8
313	C	P.FOND.	1681	BOSCOI	Terreno	235 MOENA I	8
314	C	P.FOND.	1698	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
315	C	P.FOND.	1713	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
316	C	P.FOND.	1714	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
317	C	P.FOND.	1731	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
318	C	P.FOND.	1754	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
319	C	P.FOND.	1755/3	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
320	C	P.FOND.	1798	SORTE	Terreno	235 MOENA I	109
321	C	P.FOND.	1799	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
322	C	P.FOND.	1805	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
323	C	P.FOND.	1810/1	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
324	B	P.FOND.	1810/2	MASORT	Terreno	235 MOENA I	334
325	C	P.FOND.	1811	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
326	C	P.FOND.	1812/1	MASORT	Terreno	235 MOENA I	2771
327	C	P.FOND.	1812/2	MASORT	Terreno	235 MOENA I	2771
328	C	P.FOND.	1818	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
329	C	P.FOND.	1831	STRADA DE PREALON	Terreno	235 MOENA I	8
330	C	P.FOND.	1858	STRADA DE PREALON	Terreno	235 MOENA I	8
331	C	P.FOND.	1871/1	MASORT	Terreno	235 MOENA I	8
331	C	P.FOND.	1871/1	STRADA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	
332	C	P.FOND.	1876	PONT DI MURO	Terreno	235 MOENA I	8
333	C	P.FOND.	1880	PEGNE	Terreno	235 MOENA I	8
334	C	P.FOND.	1882	STRENTE	Terreno	235 MOENA I	8
335	B	P.FOND.	1895/3	STRENTE	Terreno	235 MOENA I	334
<b>337</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>1941</b>	<b>PEGNE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>338</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>1942</b>	<b>PEGNE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>339</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>1943</b>	<b>PEGNE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
340	C	P.FOND.	1959/1	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	8
341	C	P.FOND.	1959/2	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	109
342	C	P.FOND.	1961	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	8
343	C	P.FOND.	1962	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	109
346	B	P.FOND.	2011/2	AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	334
347	C	P.FOND.	2012	PIANAC	Terreno	235 MOENA I	8
348	C	P.FOND.	2013	PIANAC	Terreno	235 MOENA I	8
349	C	P.FOND.	2019/1	AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	8



350	C	P.FOND.	2034	VALLE DI CRISTO	Terreno	235 MOENA I	8
351	C	P.FOND.	2035	VALLE DI CRISTO	Terreno	235 MOENA I	8
352	C	P.FOND.	2036	VALLE DI CRISTO	Terreno	235 MOENA I	8
353	C	P.FOND.	2078	CERCEN	Terreno	235 MOENA I	8
354	C	P.FOND.	2092	RAUT	Terreno	235 MOENA I	109
355	C	P.FOND.	2093	RAUT	Terreno	235 MOENA I	109
356	C	P.FOND.	2100	RAUT	Terreno	235 MOENA I	8
357	C	P.FOND.	2101	RAUT	Terreno	235 MOENA I	8
358	C	P.FOND.	2103	RAUT	Terreno	235 MOENA I	8
359	C	P.FOND.	2104	RAUT	Terreno	235 MOENA I	8
360	C	P.FOND.	2114/2	RAUT	Terreno	235 MOENA I	1657
361	C	P.FOND.	2149	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
362	C	P.FOND.	2150	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
363	C	P.FOND.	2151	MASO	Terreno	235 MOENA I	109
364	C	P.FOND.	2159	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
365	C	P.FOND.	2160	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
366	C	P.FOND.	2175	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
367	C	P.FOND.	2176	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
368	C	P.FOND.	2177	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
369	C	P.FOND.	2178	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
370	C	P.FOND.	2179	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
371	C	P.FOND.	2180	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
372	C	P.FOND.	2181	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
373	C	P.FOND.	2195	MASO	Terreno	235 MOENA I	109
374	C	P.FOND.	2202	MASET	Terreno	235 MOENA I	8
375	C	P.FOND.	2203	MASET	Terreno	235 MOENA I	8
376	C	P.FOND.	2228	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	8
377	C	P.FOND.	2229	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	944
378	C	P.FOND.	2230/1	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	944
379	C	P.FOND.	2231/1	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	109
380	C	P.FOND.	2231/4	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	109
381	C	P.FOND.	2241	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	1985
382	C	P.FOND.	2262	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	2332
383	C	P.FOND.	2252	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	8
384	C	P.FOND.	2253	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	8
385	C	P.FOND.	2269	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	8
386	C	P.FOND.	2272	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	8
387	C	P.FOND.	2273	STRADA DE LA COMUNITA' DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	8
388	C	P.FOND.	1681	MOENA	Terreno	235 MOENA I	

389	C	P.FOND.	2275	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	8
390	C	P.FOND.	2313/1	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	1469
391	C	P.FOND.	2313/2	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	1469
392	C	P.FOND.	2317/1	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	1469
393	C	P.FOND.	2343	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	968
394	C	P.FOND.	2344	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	968
395	C	P.FOND.	2348	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	8
396	C	P.FOND.	2349	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	109
397	C	P.FOND.	2350	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	8
398	C	P.FOND.	2351	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	109
399	C	P.FOND.	2353	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	968
400	C	P.FOND.	2355	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	968
401	C	P.FOND.	2368	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	2699
402	C	P.FOND.	2374	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	968
403	C	P.FOND.	2375	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	968
404	C	P.FOND.	2376	PARTI	Terreno	235 MOENA I	8
405	C	P.FOND.	2379	PARTI	Terreno	235 MOENA I	8
406	C	P.FOND.	2384	PARTI	Terreno	235 MOENA I	8
407	C	P.FOND.	2385	PARTI	Terreno	235 MOENA I	2771
408	C	P.FOND.	2386/1	PARTI	Terreno	235 MOENA I	774
409	C	P.FOND.	2386/2	PARTI	Terreno	235 MOENA I	774
410	C	P.FOND.	2386/3	PARTI	Terreno	235 MOENA I	8
411	C	P.FOND.	2391	PARTI	Terreno	235 MOENA I	48
412	C	P.FOND.	2392	PARTI	Terreno	235 MOENA I	8
413	C	P.FOND.	2470	PARTI	Terreno	235 MOENA I	8
414	C	P.FOND.	2485/4	PARTI	Terreno	235 MOENA I	1784
415	C	P.FOND.	2485/5	PARTI	Terreno	235 MOENA I	1784
417	C	P.FOND.	2508	NOTOLE	Terreno	235 MOENA I	8
418	C	P.FOND.	2509	NOTOLE	Terreno	235 MOENA I	8
419	C	P.FOND.	2510	NOTOLE	Terreno	235 MOENA I	8
420	C	P.FOND.	2535/1	GIARE	Terreno	235 MOENA I	57
421	C	P.FOND.	2538	NOTOLE	Terreno	235 MOENA I	8
422	C	P.FOND.	2539	NOTOLE	Terreno	235 MOENA I	8
423	C	P.FOND.	2540/1	NOTOLE	Terreno	235 MOENA I	8
424	C	P.FOND.	2540/2	NOTOLE	Terreno	235 MOENA I	8
425	C	P.FOND.	2540/3	NOTOLE	Terreno	235 MOENA I	8
426	C	P.FOND.	2542/1	PARTI	Terreno	235 MOENA I	8
427	C	P.FOND.	2542/2	PARTI	Terreno	235 MOENA I	2916
428	C	P.FOND.	2543	PARTI	Terreno	235 MOENA I	8
429	C	P.FOND.	2548	NOTOLE	Terreno	235 MOENA I	8
430	C	P.FOND.	2553/2	NOTOLE	Terreno	235 MOENA I	470
431	C	P.FOND.	2582	NOTOLE - ROIS	Terreno	235 MOENA I	8

432	C	P.FOND.	2583	ROIS	Terreno	235 MOENA I	8
433	C	P.FOND.	2584	ROIS	Terreno	235 MOENA I	8
434	C	P.FOND.	2585	ROIS	Terreno	235 MOENA I	8
435	C	P.FOND.	2586	ROIS	Terreno	235 MOENA I	8
436	C	P.FOND.	2596	ROIS	Terreno	235 MOENA I	8
437	C	P.FOND.	2603	ROIS	Terreno	235 MOENA I	109
438	C	P.FOND.	2604	ROIS	Terreno	235 MOENA I	109
439	C	P.FOND.	2622	ROIS	Terreno	235 MOENA I	8
440	C	P.FOND.	2632	CREPAC	Terreno	235 MOENA I	8
441	C	P.FOND.	2633	CREPAC	Terreno	235 MOENA I	8
442	C	P.FOND.	2634	CREPAC	Terreno	235 MOENA I	8
443	C	P.FOND.	2645	CREPAC	Terreno	235 MOENA I	8
444	C	P.FOND.	2655	CREPAC	Terreno	235 MOENA I	8
445	C	P.FOND.	2660	CREPAC	Terreno	235 MOENA I	8
446	C	P.FOND.	2661	CREPAC	Terreno	235 MOENA I	8
447	C	P.FOND.	2662	CREPAC	Terreno	235 MOENA I	8
448	C	P.FOND.	2663	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
449	C	P.FOND.	2685	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
450	C	P.FOND.	2688	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
451	C	P.FOND.	2690	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
452	C	P.FOND.	2696	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
453	C	P.FOND.	2718/1	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
454	C	P.FOND.	2718/2	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
455	C	P.FOND.	2722	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
456	C	P.FOND.	2750	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
457	C	P.FOND.	2753	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
458	C	P.FOND.	2760	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
459	C	P.FOND.	2783/1	VAL	Terreno	235 MOENA I	370
460	C	P.FOND.	2790	VAL	Terreno	235 MOENA I	8
461	C	P.FOND.	2791	VAL	Terreno	235 MOENA I	370
462	C	P.FOND.	2859/1	GIARA	Terreno	235 MOENA I	8
463	C	P.FOND.	2859/4	GIARA	Terreno	235 MOENA I	8
464	C	P.FOND.	2864/1	PART DEL FORNO	Terreno	235 MOENA I	8
465	C	P.FOND.	2864/2	PART DEL FORNO	Terreno	235 MOENA I	8
466	C	P.FOND.	2864/3	PART DEL FORNO	Terreno	235 MOENA I	8
467	C	P.FOND.	2864/4	PART DEL FORNO	Terreno	235 MOENA I	8
468	C	P.FOND.	2864/5	PART DEL FORNO	Terreno	235 MOENA I	1784
469	C	P.FOND.	2864/6	PART DEL FORNO	Terreno	235 MOENA I	8
470	C	P.FOND.	2935	PART DEL FORNO	Terreno	235 MOENA I	8
471	C	P.FOND.	2936/1	PART DEL FORNO	Terreno	235 MOENA I	8
472	C	P.FOND.	2937	PART DEL FORNO	Terreno	235 MOENA I	8
473	C	P.FOND.	2940	RIF	Terreno	235 MOENA I	8

474	C	P.FOND.	2941	RIF	Terreno	235 MOENA I	8
475	C	P.FOND.	2942/1	RIF	Terreno	235 MOENA I	8
476	C	P.FOND.	2949	RIF	Terreno	235 MOENA I	8
477	C	P.FOND.	2958	RIF	Terreno	235 MOENA I	370
478	C	P.FOND.	2960	RIF	Terreno	235 MOENA I	8
479	C	P.FOND.	2965	RIF	Terreno	235 MOENA I	370
480	C	P.FOND.	2966	RIF	Terreno	235 MOENA I	370
481	C	P.FOND.	2971/2	PRA CAMPERT	Terreno	235 MOENA I	8
482	C	P.FOND.	2973	PENIOLA	Terreno	235 MOENA I	8
483	C	P.FOND.	2998	PENIOLA	Terreno	235 MOENA I	8
484	C	P.FOND.	3093	FRATTA	Terreno	235 MOENA I	8
485	C	P.FOND.	3102/1	FRATTA	Terreno	235 MOENA I	8
486	C	P.FOND.	3116/1	PENIOLA - VAL - CREPAC	Terreno	235 MOENA I	8
487	C	P.FOND.	3124	CAMPO	Terreno	235 MOENA I	8
488	C	P.FOND.	3166/1	VALLE DI DOS BUDON	Terreno	235 MOENA I	8
489	C	P.FOND.	3167	PALA DA RIF	Terreno	235 MOENA I	8
490	C	P.FOND.	3168/1	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
491	C	P.FOND.	3168/2	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
492	C	P.FOND.	3169	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	1412
493	C	P.FOND.	3170	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	1412
494	C	P.FOND.	3171/1	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	1412
495	C	P.FOND.	3171/2	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	1412
496	C	P.FOND.	3172	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	1412
497	C	P.FOND.	3173	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	1412
498	C	P.FOND.	3174	PALA DA RIF	Terreno	235 MOENA I	8
499	C	P.FOND.	3218	MASO	Terreno	235 MOENA I	8
500	C	P.FOND.	3256/2	MASO	Terreno	235 MOENA I	1657
501	C	P.FOND.	3261	DOS BUDON	Terreno	235 MOENA I	109
502	C	P.FOND.	3297/1	DOS BUDON	Terreno	235 MOENA I	8
503	A	P.FOND.	3298/2	DOS BUDON	Terreno	235 MOENA I	1922
504	C	P.FOND.	3298/3	DOS BUDON	Terreno	235 MOENA I	8
505	A	P.FOND.	3299/2	DOS BUDON	Terreno	235 MOENA I	1922
506	C	P.FOND.	3518	ROSSA	Terreno	235 MOENA I	8
507	C	P.FOND.	3521/1	PALA DA RIF	Terreno	235 MOENA I	8
508	C	P.FOND.	3521/2	PALA DA RIF	Terreno	235 MOENA I	8
509	C	P.FOND.	3521/5	PALA DA RIF	Terreno	235 MOENA I	8
510	C	P.FOND.	3556/1	PIAN DI RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
511	C	P.FOND.	3556/2	PIAN DI RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
512	C	P.FOND.	3558	CREPATE DI RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
513	C	P.FOND.	3559	CREPATE DI RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
514	C	P.FOND.	3560	DOS BUDON	Terreno	235 MOENA I	109
515	C	P.FOND.	3561/1	DOS BUDON	Terreno	235 MOENA I	109

516	C	P.FOND.	3582	CREPATE DI RONCAC	Terreno	235 MOENA I	109
517	C	P.FOND.	3583	CREPATE DI RONCAC	Terreno	235 MOENA I	109
518	C	P.FOND.	3606/1	PIAN DI RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
519	C	P.FOND.	3606/2	PIAN DI RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
520	B	P.FOND.	3606/3	PIAN DI RONCAC	Terreno	235 MOENA I	334
521	C	P.FOND.	3606/4	PIAN DI RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
522	C	P.FOND.	3607	CREPATE DI RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
523	C	P.FOND.	3626/1	NODER	Terreno	235 MOENA I	8
524	C	P.FOND.	3626/2	NODER	Terreno	235 MOENA I	8
525	C	P.FOND.	3632/2	NODER	Terreno	235 MOENA I	696
526	C	P.FOND.	3691	RANCOLIN	Terreno	235 MOENA I	8
527	C	P.FOND.	3692	RANCOLIN	Terreno	235 MOENA I	8
528	A	P.FOND.	3900	CIROCCO	Terreno	235 MOENA I	1790
529	C	P.FOND.	3983/2	CIROCCO	Terreno	235 MOENA I	8
530	C	P.FOND.	3984/1	ISCHIA	Terreno	235 MOENA I	8
531	C	P.FOND.	4010/1	FRAINA	Terreno	235 MOENA I	1949
532	C	P.FOND.	4019/1	FRAINA	Terreno	235 MOENA I	8
533	C	P.FOND.	4040	FRAINA	Terreno	235 MOENA I	1949
534	C	P.FOND.	4041	FRAINA	Terreno	235 MOENA I	1949
535	C	P.FOND.	4042	FRAINA	Terreno	235 MOENA I	1949
536	C	P.FOND.	4114	PALUE	Terreno	235 MOENA I	8
537	C	P.FOND.	4164/1	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	109
538	C	P.FOND.	4131	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
539	C	P.FOND.	4187	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
540	C	P.FOND.	4188	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
541	C	P.FOND.	4189	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
542	C	P.FOND.	4190	RONCAC	Terreno	235 MOENA I	8
543	C	P.FOND.	4191	PALUE	Terreno	235 MOENA I	8
544	C	P.FOND.	4199	PEZZE'	Terreno	235 MOENA I	109
545	C	P.FOND.	4263/1	PEZZE'	Terreno	235 MOENA I	109
546	C	P.FOND.	4282/1	PEZZE'	Terreno	235 MOENA I	8
550	C	P.FOND.	4415	TERMEN	Terreno	235 MOENA I	8
551	C	P.FOND.	4418/1	PIANAC - SOPRA SOMEDA - POVE'	Terreno	235 MOENA I	8
552	C	P.FOND.	4419	PEZZE'	Terreno	235 MOENA I	8
553	C	P.FOND.	4420	PEZZE'	Terreno	235 MOENA I	8
554	C	P.FOND.	4423/2	PEZZE'	Terreno	235 MOENA I	8
555	C	P.FOND.	4425/2	PEZZE'	Terreno	235 MOENA I	8
556	C	P.FOND.	4547/2	VARE DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
557	C	P.FOND.	4578	COTTURA	Terreno	235 MOENA I	8
558	C	P.FOND.	4579	COTTURA	Terreno	235 MOENA I	8
559	C	P.FOND.	4607	CIAREA	Terreno	235 MOENA I	8
560	C	P.FOND.	4651	FONTANA	Terreno	235 MOENA I	8



561	C	P.FOND.	4652	FONTANA	Terreno	235 MOENA I	8
562	C	P.FOND.	4689	DASONE'	Terreno	235 MOENA I	8
563	C	P.FOND.	4862/4	VALENE DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	470
564	B	P.FOND.	4932/2	VALENE DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	334
565	B	P.FOND.	4932/2	VALENE DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	334
566	C	P.FOND.	4943/2	VALENE DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
567	C	P.FOND.	4946/1	VALENE	Terreno	235 MOENA I	8
568	C	P.FOND.	4976/5	VALENE	Terreno	235 MOENA I	8
569	C	P.FOND.	4981	SALIE'	Terreno	235 MOENA I	8
578	C	P.FOND.	5045	MOLINAC	Terreno	235 MOENA I	8
578	C	P.FOND.	5045	MOLINAC	Terreno	235 MOENA I	
579	C	P.FOND.	5052	MOLINAC	Terreno	235 MOENA I	8
580	C	P.FOND.	5076/1	TAIADIZZA	Terreno	235 MOENA I	8
581	C	P.FOND.	5076/3	BUSI	Terreno	235 MOENA I	8
582	C	P.FOND.	5076/6	TAIADIZZA	Terreno	235 MOENA I	8
583	C	P.FOND.	5076/7	BUSI	Terreno	235 MOENA I	8
584	C	P.FOND.	5076/8	TAIADIZZA	Terreno	235 MOENA I	8
585	C	P.FOND.	5076/9	TAIADIZZA	Terreno	235 MOENA I	8
586	C	P.FOND.	5076/10	TAIADIZZA	Terreno	235 MOENA I	8
587	C	P.FOND.	5076/11	BUSI	Terreno	235 MOENA I	8
588	C	P.FOND.	5076/14	BUSI	Terreno	235 MOENA I	8
589	C	P.FOND.	5083/1	BUSI	Terreno	235 MOENA I	8
590	C	P.FOND.	5083/2	BUSI	Terreno	235 MOENA I	8
591	C	P.FOND.	5083/3	BUSI	Terreno	235 MOENA I	8
592	C	P.FOND.	5085/3	CAMPAGNOLA	Terreno	235 MOENA I	8
593	C	P.FOND.	5090	CAMPAGNOLA	Terreno	235 MOENA I	8
594	C	P.FOND.	5092/2	CAMPAGNOLA	Terreno	235 MOENA I	8
595	B	P.FOND.	5092/4	CAMPAGNOLA	Terreno	235 MOENA I	334
596	C	P.FOND.	5095/1	CAMPAGNOLA	Terreno	235 MOENA I	8
597	C	P.FOND.	5099/1	CAMPAGNOLA	Terreno	235 MOENA I	8
598	C	P.FOND.	5099/3	CAMPAGNOLA	Terreno	235 MOENA I	8
599	C	P.FOND.	5106	CAMPAGNOLA	Terreno	235 MOENA I	8
601	C	P.FOND.	5149/2	CIAVAS	Terreno	235 MOENA I	8
602	C	P.FOND.	5149/3	CIAVADELA	Terreno	235 MOENA I	8
605	C	P.FOND.	5152	VALENE	Terreno	235 MOENA I	109
606	C	P.FOND.	5180/2	MOENA	Terreno	235 MOENA I	8
607	C	P.FOND.	5189/3	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
609	C	P.FOND.	5189/7	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
610	C	P.FOND.	5189/8	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
611	C	P.FOND.	5190/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
615	C	P.FOND.	5191/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
618	C	P.FOND.	5196/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	928

619	C	P.FOND.	5197/2	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	928
620	C	P.FOND.	5200/4	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	1784
621	C	P.FOND.	5201/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	1784
622	C	P.FOND.	5202/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
623	C	P.FOND.	5202/2	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
624	C	P.FOND.	5202/5	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
625	C	P.FOND.	5202/10	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	1365
627	C	P.FOND.	5217/2	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
628	C	P.FOND.	5219/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
629	C	P.FOND.	5219/2	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
630	C	P.FOND.	5240/2	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	48
631	C	P.FOND.	5245/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
631	C	P.FOND.	5245/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	
631	C	P.FOND.	5245/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	
632	C	P.FOND.	5245/2	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
633	B	P.FOND.	5254	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	334
634	C	P.FOND.	5255	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	1365
635	C	P.FOND.	5256	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	1365
636	C	P.FOND.	5270	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
637	C	P.FOND.	5279/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
638	C	P.FOND.	5279/2	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
639	C	P.FOND.	5285/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
640	C	P.FOND.	5285/3	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
641	C	P.FOND.	5293/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
642	C	P.FOND.	5293/2	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
643	C	P.FOND.	5306	SOPRA I PRATI	Terreno	235 MOENA I	8
644	C	P.FOND.	5310/2	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
646	C	P.FOND.	5310/4	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
648	C	P.FOND.	5310/6	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
649	C	P.FOND.	5310/7	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
650	C	P.FOND.	5312	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
655	C	P.FOND.	5317/1	CANACE'	Terreno	235 MOENA I	8
656	C	P.FOND.	5317/2	CANACE'	Terreno	235 MOENA I	8
660	C	P.FOND.	5336/3	CANACE'	Terreno	235 MOENA I	8
661	C	P.FOND.	5337/3	CANACE'	Terreno	235 MOENA I	8
662	C	P.FOND.	5343	RETEL	Terreno	235 MOENA I	8
663	C	P.FOND.	5344/2	RETEL	Terreno	235 MOENA I	8
664	C	P.FOND.	5344/3	RETEL	Terreno	235 MOENA I	8
665	C	P.FOND.	5361/1	BUSI	Terreno	235 MOENA I	8
666	C	P.FOND.	5361/2	BUSI	Terreno	235 MOENA I	8
667	C	P.FOND.	5390	BEDOLE'	Terreno	235 MOENA I	8
668	C	P.FOND.	5391	BEDOLE'	Terreno	235 MOENA I	8

669	C	P.FOND.	5392	BEDOLE'	Terreno	235 MOENA I	8
670	C	P.FOND.	5509	BEDOLE'	Terreno	235 MOENA I	8
671	C	P.FOND.	5513	BEDOLE'	Terreno	235 MOENA I	8
672	C	P.FOND.	5532	POVE' - SOMEDA - COSTA DELL'ORSO	Terreno	235 MOENA I	8
673	C	P.FOND.	5533	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
674	C	P.FOND.	5536	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
675	C	P.FOND.	5566	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
676	C	P.FOND.	5571	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
677	C	P.FOND.	5614	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
678	C	P.FOND.	5629/1	PIAN CONFOLIN - TOE'	Terreno	235 MOENA I	8
679	C	P.FOND.	5630/1	PIAN CONFOLIN - TOE'	Terreno	235 MOENA I	8
680	C	P.FOND.	5630/2	PIAN CONFOLIN - TOE'	Terreno	235 MOENA I	8
681	C	P.FOND.	5630/3	PIAN CONFOLIN	Terreno	235 MOENA I	8
682	C	P.FOND.	5631	PIAN CONFOLIN	Terreno	235 MOENA I	8
683	C	P.FOND.	5646/1	PIAN CONFOLIN	Terreno	235 MOENA I	8
684	C	P.FOND.	5646/2	PIAN CONFOLIN	Terreno	235 MOENA I	8
685	C	P.FOND.	5647	PIAN CONFOLIN	Terreno	235 MOENA I	8
686	C	P.FOND.	5650	PIAN CONFOLIN	Terreno	235 MOENA I	8
687	C	P.FOND.	5676	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
688	C	P.FOND.	5677	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
689	C	P.FOND.	5678	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
690	C	P.FOND.	5690	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
691	C	P.FOND.	5691	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	8
692	C	P.FOND.	5698	PONTI	Terreno	235 MOENA I	8
693	B	P.FOND.	5699/3	PONTI	Terreno	235 MOENA I	334
694	C	P.FOND.	5737	RONCHI	Terreno	235 MOENA I	8
695	C	P.FOND.	5739/2	RONCHI	Terreno	235 MOENA I	8
696	C	P.FOND.	5741	RONCHI	Terreno	235 MOENA I	8
697	C	P.FOND.	5742	RONCHI	Terreno	235 MOENA I	8
698	C	P.FOND.	5747	RONCHI	Terreno	235 MOENA I	8
699	C	P.FOND.	5748	RONCHI	Terreno	235 MOENA I	8
700	C	P.FOND.	5754/1	RONCHI	Terreno	235 MOENA I	8
701	C	P.FOND.	5754/6	RONCHI	Terreno	235 MOENA I	8
702	C	P.FOND.	5755/1	RONCHI	Terreno	235 MOENA I	8
703	C	P.FOND.	5755/2	RONCHI	Terreno	235 MOENA I	8
704	C	P.FOND.	5761	RONCHI	Terreno	235 MOENA I	8
705	C	P.FOND.	5762/1	COSTA DELL'ORSO - VAN PES MEDA	Terreno	235 MOENA I	8
706	C	P.FOND.	5763	COLLE DELLA FOGLIA	Terreno	235 MOENA I	8
707	C	P.FOND.	5767/1	PAUSA	Terreno	235 MOENA I	8
708	C	P.FOND.	5767/2	PAUSA	Terreno	235 MOENA I	8
709	C	P.FOND.	5768/2	PIAN DE CADINON	Terreno	235 MOENA I	8
710	C	P.FOND.	5769	PIAN DEL FANG	Terreno	235 MOENA I	8



711	C	P.FOND.	5801	FANG	Terreno	235 MOENA I	8
712	C	P.FOND.	5846	SARCINE	Terreno	235 MOENA I	8
713	C	P.FOND.	5899/2	CIAMPEDEL	Terreno	235 MOENA I	8
714	C	P.FOND.	5957	MASARE'	Terreno	235 MOENA I	48
715	C	P.FOND.	5953	MASARE'	Terreno	235 MOENA I	8
716	C	P.FOND.	6008	MASARE'	Terreno	235 MOENA I	8
717	C	P.FOND.	6024/2	MASARE'	Terreno	235 MOENA I	8
718	C	P.FOND.	6128/1	MASARE'	Terreno	235 MOENA I	8
719	C	P.FOND.	6128/2	MASARE'	Terreno	235 MOENA I	8
720	C	P.FOND.	6129	MASARE'	Terreno	235 MOENA I	8
721	C	P.FOND.	6130	MASARE'	Terreno	235 MOENA I	8
722	C	P.FOND.	6131	MASARE'	Terreno	235 MOENA I	8
723	C	P.FOND.	6132	SARCINE	Terreno	235 MOENA I	8
<b>724</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6133/1</b>	<b>ZIGOLADA - SARCINE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
725	C	P.FOND.	6133/2	SARCINE	Terreno	235 MOENA I	8
727	C	P.FOND.	6134/1	TOVAI - RINZONI	Terreno	235 MOENA I	8
728	C	P.FOND.	6134/2	SARCINE	Terreno	235 MOENA I	8
729	C	P.FOND.	6134/3	COL LIFON	Terreno	235 MOENA I	8
730	C	P.FOND.	6135	PUNTE DE TOVAI RIZONI	Terreno	235 MOENA I	8
731	B	P.FOND.	6148	RI DA LOCHET	Terreno	235 MOENA I	334
732	C	P.FOND.	6160	RI DA LOCHET	Terreno	235 MOENA I	8
733	C	P.FOND.	6164	RI DA LOCHET	Terreno	235 MOENA I	8
734	C	P.FOND.	6165	RI DA LOCHET - CAMPAGNAZZA	Terreno	235 MOENA I	8
735	C	P.FOND.	6166	MONZONI	Terreno	235 MOENA I	8
736	C	P.FOND.	6229	CAMPAGNOLA	Terreno	235 MOENA I	8
737	C	P.FOND.	6234	CAMPAGNOLA	Terreno	235 MOENA I	8
738	C	P.FOND.	6249	RIDAIFIE'	Terreno	235 MOENA I	8
739	C	P.FOND.	6273	TRAMESACCIO	Terreno	235 MOENA I	8
740	C	P.FOND.	6280	TRAMESACCIO	Terreno	235 MOENA I	1657
<b>741</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6312</b>	<b>VALATE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>742</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6324</b>	<b>VALATE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>743</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6339</b>	<b>PREALON</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>744</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6342</b>	<b>PREALON</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>1657</b>
<b>745</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6350</b>	<b>TRAMEZOL</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>746</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6362/1</b>	<b>RAUT</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>1657</b>
<b>747</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6362/2</b>	<b>RAUT</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>1657</b>
748	C	P.FOND.	6389/2	RIVI	Terreno	235 MOENA I	8
749	C	P.FOND.	6400/2	FONTANE	Terreno	235 MOENA I	8
750	C	P.FOND.	6442	CADIN	Terreno	235 MOENA I	8
751	C	P.FOND.	6447	CAMPAGNAZZA	Terreno	235 MOENA I	8
<b>752</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6448/1</b>	<b>COSTABELLA - PUNTA DELL'UOMO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>

753	C	P.FOND.	6448/2	OM	Terreno	235 MOENA I	1483
754	C	P.FOND.	6449/1	OM	Terreno	235 MOENA I	8
755	C	P.FOND.	6449/2	OM	Terreno	235 MOENA I	8
756	C	P.FOND.	6454/1	OM	Terreno	235 MOENA I	1779
757	C	P.FOND.	6454/2	OM	Terreno	235 MOENA I	1779
758	C	P.FOND.	6454/3	CADIN	Terreno	235 MOENA I	8
759	C	P.FOND.	6454/4	CADIN	Terreno	235 MOENA I	8
760	C	P.FOND.	6462	CAMPAGNAZZA	Terreno	235 MOENA I	8
761	C	P.FOND.	6466	CADIN	Terreno	235 MOENA I	8
762	C	P.FOND.	6470	CADIN	Terreno	235 MOENA I	8
<b>763</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6561</b>	<b>GOCIARNIAN</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>764</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6582</b>	<b>GOCIARNIAN</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>109</b>
<b>765</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6612</b>	<b>MARTINET</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
766	C	P.FOND.	6613/1	MARTINET	Terreno	235 MOENA I	8
767	C	P.FOND.	6613/2	MARTINET	Terreno	235 MOENA I	8
768	C	P.FOND.	6633	PIAN DELLE ZOTE	Terreno	235 MOENA I	8
769	C	P.FOND.	6657/1	PIAN DELLE ZOTE	Terreno	235 MOENA I	109
770	C	P.FOND.	6657/2	PIAN DELLE ZOTE	Terreno	235 MOENA I	109
771	C	P.FOND.	6701	CAMPO DAL PEZ	Terreno	235 MOENA I	8
772	C	P.FOND.	6705	CAMPO DAL PEZ	Terreno	235 MOENA I	8
773	C	P.FOND.	6740/2	CAMPO DAL PEZ	Terreno	235 MOENA I	8
774	C	P.FOND.	6741	CAMPO DAL PEZ	Terreno	235 MOENA I	8
<b>775</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6778</b>	<b>CAMPO DAL PEZ</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>109</b>
776	C	P.FOND.	6785/3	CAMPO DAL PEZ	Terreno	235 MOENA I	1469
777	C	P.FOND.	6785/4	CAMPO DAL PEZ	Terreno	235 MOENA I	1469
778	C	P.FOND.	6790	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	8
779	C	P.FOND.	6791	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	8
780	C	P.FOND.	6793/1	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	1469
781	C	P.FOND.	6793/3	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	1469
782	C	P.FOND.	6794/4	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	1469
783	C	P.FOND.	6794/5	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	1469
784	C	P.FOND.	6795/2	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	1469
<b>785</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6838/1</b>	<b>MARTINET</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>786</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6844</b>	<b>MARTINET</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>787</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6845</b>	<b>MARTINET</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>788</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6846</b>	<b>MARTINET</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>789</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6872/1</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>2995</b>
<b>790</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6872/2</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>791</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6872/3</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>792</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6872/4</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>794</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6872/6</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>795</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6872/7</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>

<b>796</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6872/8</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
797	C	P.FOND.	6872/10	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	8
798	C	P.FOND.	6894/1	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	8
<b>799</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6892</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>1483</b>
<b>800</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6895/1</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>801</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6895/3</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>1469</b>
802	C	P.FOND.	6896/1	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	8
803	C	P.FOND.	6896/2	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	8
<b>804</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6897</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
805	C	P.FOND.	6898/1	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	8
806	C	P.FOND.	6898/2	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	8
<b>807</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6901/1</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
808	C	P.FOND.	6901/2	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	8
<b>810</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6901/4</b>	<b>PALUE - CAVIETE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>811</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6901/5</b>	<b>PALUE - CAVIETE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>812</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6901/6</b>	<b>PALUE - CAVIETE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>813</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6902/1</b>	<b>COLLE S MARGHERITA</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>814</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6902/2</b>	<b>COLLE S MARGHERITA</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
815	C	P.FOND.	6903	CENE - PALINE	Terreno	235 MOENA I	8
<b>816</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6904</b>	<b>CAMPO DELL'ORSO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>817</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6905</b>	<b>MALGA BASSA DEL CAMPO DELL'ORSO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>818</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6906</b>	<b>MALGA ALTA DEL CAMPO DELL'ORSO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>819</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6907</b>	<b>CAMPO DELL'ORSO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
820	C	P.FOND.	6908	CAMPO DELL'ORSO - BUSA DELL'ORSO	Terreno	235 MOENA I	8
821	C	P.FOND.	6912/2	CADINON	Terreno	235 MOENA I	8
822	C	P.FOND.	6913	REZILLA	Terreno	235 MOENA I	8
823	C	P.FOND.	6914/1	COLVERE	Terreno	235 MOENA I	8
824	C	P.FOND.	6914/6	COLVERE	Terreno	235 MOENA I	8
825	C	P.FOND.	6914/7	COLVERE	Terreno	235 MOENA I	8
826	C	P.FOND.	6914/10	COLVERE	Terreno	235 MOENA I	8
827	C	P.FOND.	6914/11	COLVERE	Terreno	235 MOENA I	8
828	C	P.FOND.	6914/12	COLVERE	Terreno	235 MOENA I	8
829	C	P.FOND.	6914/13	COLVERE	Terreno	235 MOENA I	8
<b>830</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6915</b>	<b>COLVERE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>831</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6916</b>	<b>CAMPIGOL DI COLVERE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>832</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6917</b>	<b>VAL LATEA - MANDRE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>833</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6918/1</b>	<b>VAL DI PIAVAC - CUNE</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
834	C	P.FOND.	6918/5	VAL DI PIAVAC - CUNE	Terreno	235 MOENA I	8
835	C	P.FOND.	6943	REZILLA	Terreno	235 MOENA I	8
836	C	P.FOND.	6944	REZILLA	Terreno	235 MOENA I	8
837	C	P.FOND.	6947	RI DE POZZA	Terreno	235 MOENA I	8

838	C	P.FOND.	6949	POZZA	Terreno	235 MOENA I	8
<b>839</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6950/2</b>	<b>POZZA</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
840	C	P.FOND.	6952/1	VALBONA	Terreno	235 MOENA I	8
841	C	P.FOND.	6952/2	VALBONA	Terreno	235 MOENA I	8
<b>842</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6975/1</b>	<b>ONARI - RI DE VANC</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>843</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6975/2</b>	<b>ONARI - RI DE VANC</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
844	C	P.FOND.	6975/3	ONARI	Terreno	235 MOENA I	8
845	C	P.FOND.	6975/4	ONARI - RI DE VANC	Terreno	235 MOENA I	8
846	C	P.FOND.	6975/5	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	8
847	C	P.FOND.	6976/2	TOVAL LAZZARE'	Terreno	235 MOENA I	8
848	C	P.FOND.	6977	VAL BONETTA	Terreno	235 MOENA I	8
849	B	P.FOND.	6980/1	PIAZ DE SOTEGREVA	Terreno	235 MOENA I	
854	C	P.FOND.	6982/6	PIAZ DE RAMON	Terreno	235 MOENA I	8
885	B	P.FOND.	7013/3	MOENA	Terreno	235 MOENA I	334
930	C	P.FOND.	7059/3	NOTOLE	Terreno	235 MOENA I	8
960	B	P.FOND.	7094	VIA SPINAC	Terreno	235 MOENA I	
1004	C	P.FOND.	7152/4	STRADA LOWY	Terreno	235 MOENA I	8
1005	C	P.FOND.	7152/31	BISOLA	Terreno	235 MOENA I	57
1008	B	P.FOND.	7178	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	
1009	B	P.FOND.	7179	FOJINA	Terreno	235 MOENA I	
1013	B	P.FOND.	7183/3	STRADA LOEWY	Terreno	235 MOENA I	334
1014	B	P.FOND.	7184	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	335
1017	B	P.FOND.	7192	PARTI DI SOMEDA	Terreno	235 MOENA I	334
1023	B	P.FOND.	7206	STRADA DE PECE'	Terreno	235 MOENA I	334
1024	B	P.FOND.	7207	STRADA DE PECE'	Terreno	235 MOENA I	334
1025	B	P.FOND.	7208	STRADA DE PECE'	Terreno	235 MOENA I	334
1026	B	P.FOND.	7209	STRADA DE PECE'	Terreno	235 MOENA I	334
1027	C	P.FOND.	7210/1	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
1028	C	P.FOND.	7210/2	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
1029	C	P.FOND.	7230	SPINAC	Terreno	235 MOENA I	8
<b>1031</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>5834</b>	<b>CAMPIVOLO BOCCHE</b>	<b>Terreno</b>	<b>236 MOENA II</b>	<b>2</b>
1032	C	P.FOND.	5835/1	PEZZE DI LASTE'	Terreno	236 MOENA II	2
1033	C	P.FOND.	5835/2	PEZZE DI LASTE'	Terreno	236 MOENA II	2
1034	C	P.FOND.	5835/3	PEZZE DI LASTE'	Terreno	236 MOENA II	2
<b>1035</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>5836</b>	<b>LASTE' DI LUSIA</b>	<b>Terreno</b>	<b>236 MOENA II</b>	<b>2</b>
<b>1036</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>5837</b>	<b>PEZZE - MANDRIE</b>	<b>Terreno</b>	<b>236 MOENA II</b>	<b>2</b>
1037	C	P.FOND.	5839/1	LASTE' - BOCCHE	Terreno	236 MOENA II	2
1038	C	P.FOND.	5841	LUSIA	Terreno	236 MOENA II	2
1039	C	P.FOND.	5842	LUSIA	Terreno	236 MOENA II	2

1040	C	P.FOND.	5843/1	PEZZE DI LASTE'	Terreno	236 MOENA II	2
1041	C	P.FOND.	5843/2	PEZZE DI LASTE'	Terreno	236 MOENA II	2
1042	C	P.FOND.	5844	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1043	C	P.FOND.	5845/2	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1044	C	P.FOND.	5845/3	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1045	C	P.FOND.	5848	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1046	C	P.FOND.	5850/1	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1047	C	P.FOND.	5850/2	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1048	C	P.FOND.	5854	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1049	C	P.FOND.	5857	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1050	C	P.FOND.	5858	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1051	C	P.FOND.	5860/1	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1052	C	P.FOND.	5860/2	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1053	C	P.FOND.	5866/1	LARESE'	Terreno	236 MOENA II	2
1054	C	P.FOND.	5866/2	LARESE'	Terreno	236 MOENA II	2
1055	C	P.FOND.	5867	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1056	C	P.FOND.	5876	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1057	C	P.FOND.	5877	INSOMMO	Terreno	236 MOENA II	2
1058	C	P.FOND.	5878/1	LUSIA	Terreno	236 MOENA II	2
1059	C	P.FOND.	5881	LUSIA	Terreno	236 MOENA II	2
1060	C	P.FOND.	5883	LUSIA	Terreno	236 MOENA II	2
1061	C	P.FOND.	5884/1	LUSIA	Terreno	236 MOENA II	2
1062	C	P.FOND.	5884/2	LUSIA	Terreno	236 MOENA II	2
1063	C	P.FOND.	5894	LUSIA	Terreno	236 MOENA II	2
1064	C	P.FOND.	5895	LARESE'	Terreno	236 MOENA II	2
1065	C	P.FOND.	5903	LARESE'	Terreno	236 MOENA II	2
1066	C	P.FOND.	5904/1	LARESE'	Terreno	236 MOENA II	2
1067	C	P.FOND.	5904/2	LARESE'	Terreno	236 MOENA II	2
1068	C	P.FOND.	5906/1	LARESE'	Terreno	236 MOENA II	2
1069	C	P.FOND.	5906/2	LARESE'	Terreno	236 MOENA II	2
1070	C	P.FOND.	5909/1	LARESE'	Terreno	236 MOENA II	2

						II	
1071	C	P.FOND.	5909/2	LARESE'	Terreno	236 MOENA II	2
1072	C	P.FOND.	5912/1	COSTELLA	Terreno	236 MOENA II	2
1073	C	P.FOND.	5912/2	COSTELLA	Terreno	236 MOENA II	2
1074	C	P.FOND.	5918	LARESE'	Terreno	236 MOENA II	2
1075	C	P.FOND.	5922	COSTELLA	Terreno	236 MOENA II	2
1078	C	P.FOND.	5933	CIAMVERE	Terreno	236 MOENA II	2
1079	C	P.FOND.	5935	CIAMVERE	Terreno	236 MOENA II	2
1080	C	P.FOND.	5936	CIAMVERE	Terreno	236 MOENA II	2
1081	C	P.FOND.	5939	CIAMVERE	Terreno	236 MOENA II	2
1082	C	P.FOND.	5953/1	COSTELLA	Terreno	236 MOENA II	2
1083	C	P.FOND.	5953/2	CIAMVERE	Terreno	236 MOENA II	2
1084	C	P.FOND.	5964	CIAMVERE	Terreno	236 MOENA II	2
1085	C	P.FOND.	5980/1	CIAMVERE	Terreno	236 MOENA II	2
1086	C	P.FOND.	5980/2	CIAMVERE	Terreno	236 MOENA II	2
1087	C	P.FOND.	5980/3	CIAMVERE	Terreno	236 MOENA II	2
1088	C	P.FOND.	5984	CIAMVERE	Terreno	236 MOENA II	2
1089	C	P.FOND.	6019	ANTERIVO	Terreno	236 MOENA II	2
1090	C	P.FOND.	6052/1	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1091	C	P.FOND.	6052/2	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1092	C	P.FOND.	6075/2	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1093	C	P.FOND.	6075/5	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1094	C	P.FOND.	6076	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1095	C	P.FOND.	6093	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1096	C	P.FOND.	6101	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1097	C	P.FOND.	6114	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1098	C	P.FOND.	6131	POZZA	Terreno	236 MOENA II	57
1099	C	P.FOND.	6144	POZZA	Terreno	236 MOENA II	135
1100	C	P.FOND.	6147/1	POZZA	Terreno	236 MOENA II	57
1101	C	P.FOND.	6148	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1102	C	P.FOND.	6151	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2



1103	C	P.FOND.	6156	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1104	C	P.FOND.	6163	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1105	C	P.FOND.	6201	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1106	C	P.FOND.	6227/1	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1107	C	P.FOND.	6227/2	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1108	C	P.FOND.	6247/1	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1109	C	P.FOND.	6247/2	POZZA	Terreno	236 MOENA II	2
1110	C	P.FOND.	6252	LUSIA	Terreno	236 MOENA II	2
1116	C	P.FOND.	12134	LUSIA	Terreno	236 MOENA II	2
1117	C	P.FOND.	18/2	CASAL	Terreno	157 FORNO	16
1118	C	P.FOND.	92	PRALONGO	Terreno	157 FORNO	16
1119	C	P.FOND.	189	PRALONGO	Terreno	157 FORNO	16
1120	C	P.FOND.	306/3	PRALONGO	Terreno	157 FORNO	235
1122	C	P.FOND.	369/1	PRALONGO	Terreno	157 FORNO	16
1123	C	P.FOND.	492/1	PRALONGO	Terreno	157 FORNO	16
1124	C	P.FOND.	216	PRALONGO	Terreno	157 FORNO	16
1125	C	P.FOND.	561	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1126	C	P.FOND.	595	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1127	C	P.FOND.	609/2	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1128	C	P.FOND.	623	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1129	C	P.FOND.	630	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1130	C	P.FOND.	631	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1131	C	P.FOND.	632	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1132	C	P.FOND.	729	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1133	C	P.FOND.	731	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1134	C	P.FOND.	733	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1135	C	P.FOND.	735	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1136	C	P.FOND.	736	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1137	C	P.FOND.	737/1	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1138	C	P.FOND.	739	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1139	C	P.FOND.	740	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1140	C	P.FOND.	898	GIARDINI	Terreno	157 FORNO	16
1141	C	P.FOND.	964/1	MEDIL	Terreno	157 FORNO	18
1142	C	P.FOND.	1014/1	CREPAE DEI CORVI	Terreno	157 FORNO	18
1143	C	P.FOND.	1102/1	MEDIL	Terreno	157 FORNO	16
1144	C	P.FOND.	1103/2	VALSORDA	Terreno	157 FORNO	18
1145	C	P.FOND.	1104	VALSORDA	Terreno	157 FORNO	16
1178	C	P.FOND.	1147/5	PONTERA	Terreno	157 FORNO	16
1179	C	P.FOND.	1148/2	RONCATI	Terreno	157 FORNO	144

1180	B	P.FOND.	1150/1	PRALONGO	Terreno	157 FORNO	238
1181	C	P.FOND.	1155	MASO SANTA MARIA	Terreno	157 FORNO	16
1186	C	P.FOND.	7411	CONTA'	Terreno	290 PREDAZZO	132
1187	C	P.FOND.	7413	FACCHIN	Terreno	290 PREDAZZO	132
1189	C	P.FOND.	7462	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1190	C	P.FOND.	7464	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1191	C	P.FOND.	7465/1	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1192	C	P.FOND.	7482	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1193	C	P.FOND.	7485	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1194	C	P.FOND.	7488/1	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	3951
1195	C	P.FOND.	7489	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1196	C	P.FOND.	7498	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1197	C	P.FOND.	7504	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1198	C	P.FOND.	7510/3	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1199	C	P.FOND.	7513	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1200	C	P.FOND.	7516	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	3951
1201	C	P.FOND.	7518	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1202	C	P.FOND.	7521	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1203	C	P.FOND.	7526	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1204	C	P.FOND.	7529	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1205	C	P.FOND.	7535	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1206	C	P.FOND.	7544	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1207	C	P.FOND.	7545	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1208	C	P.FOND.	7574	CAMPO	Terreno	290 PREDAZZO	132
1209	C	P.FOND.	18	CADINO	Terreno	357 SORAGA II	63
1210	C	P.FOND.	19	COST	Terreno	357 SORAGA II	63
1211	C	P.FOND.	21/1	ROIS	Terreno	357 SORAGA II	63
1212	C	P.FOND.	21/2	ROIS	Terreno	357 SORAGA II	63
1213	C	P.FOND.	263	LE COSTE	Terreno	357 SORAGA II	63
1214	C	P.FOND.	303	LE COSTE	Terreno	357 SORAGA II	63
1215	C	P.FOND.	341	LE COSTE	Terreno	357 SORAGA II	63



<b>1216</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>344</b>	<b>LE COSTE</b>	<b>Terreno</b>	<b>357 SORAGA II</b>	<b>63</b>
1217	C	P.FOND.	393	LE COSTE	Terreno	357 SORAGA II	63
1218	C	P.FOND.	394/1	LE COSTE	Terreno	357 SORAGA II	63
1219	C	P.FOND.	426	PIAN DE MATTIA	Terreno	357 SORAGA II	63
<b>1220</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>20</b>	<b>BOCCHIE</b>	<b>Terreno</b>	<b>400 TONADICO II</b>	<b>180</b>
1221	C	P.FOND.	23	BOCCHIE	Terreno	400 TONADICO II	180
1222	C	P.FOND.	95	BOCCHIE	Terreno	400 TONADICO II	13
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		PENIOLA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		SAN PELLEGRINO	Terreno	236 MOENA II	
1300	B	P.FOND.		VIA LOEWY	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		PENIOLA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		PENIOLA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		PENIOLA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1300	B	P.FOND.		PENIOLA	Terreno	235 MOENA I	
1301	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1301	B	P.FOND.		MEDIL	Terreno	157 FORNO	
1301	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1301	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1301	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1301	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1301	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1301	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	

1301	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1301	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1301	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1301	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	B	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1302	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1303	C	P.FOND.		GIARE	Terreno	235 MOENA I	
1303	C	P.FOND.		LE PEGNE	Terreno	235 MOENA I	
1306	C	P.FOND.		MEDIL	Terreno	235 MOENA I	
1307	C	P.FOND.		SORACREP	Terreno	235 MOENA I	
1308	C	P.FOND.		VAL SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	
1308	C	P.FOND.		COLVERE	Terreno	235 MOENA I	
1308	C	P.FOND.		COLVERE	Terreno	235 MOENA I	
1309	C	P.FOND.	695/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2467
1316	B	P.FOND.		FORNO	Terreno	157 FORNO	
1322	C	P.FOND.	674	STRADA DE SAN PELLEGRIN	Terreno	235 MOENA I	8
1323	C	P.FOND.	2311	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	3124
1324	C	P.FOND.	2312/1	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	3124
1326	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1326	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1327	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1327	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1327	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1330	B	P.FOND.		MEDIL	Terreno	235 MOENA I	
1331	C	P.FOND.	6228/1	POZZA	Terreno	236 MOENA II	145
1332	C	P.FOND.	6228/2	POZZA	Terreno	236 MOENA II	145
1333	C	P.FOND.	823/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1015
1334	C	P.FOND.	847	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1015
1335	C	P.FOND.	2342	CREPAC AL CRISTO	Terreno	235 MOENA I	944
1336	C	P.FOND.	733/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	8
1337	C	P.FOND.	314	LE COSTE	Terreno	357 SORAGA II	63
1338	C	P.FOND.	432	LE COSTE	Terreno	357 SORAGA II	63

1339	C	P.FOND.		MAS SANTA MARIA DA BUS	Terreno	235 MOENA I	
1345	C	P.FOND.	2377	PARTI	Terreno	235 MOENA I	968
1346	C	P.FOND.	2381	PARTI	Terreno	235 MOENA I	968
1347	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1349	C	P.FOND.	1156/3	SORTE	Terreno	235 MOENA I	2359
1388	B	P.FOND.	938/2	FORNO	Terreno	157 FORNO	57
1389	B	P.FOND.	939/2	FORNO	Terreno	157 FORNO	57
1390	B	P.FOND.	939/3	FORNO	Terreno	157 FORNO	57
1391	B	P.FOND.	939/5	FORNO	Terreno	157 FORNO	57
1392	B	P.FOND.	1068/2	FORNO	Terreno	157 FORNO	57
1393	C	P.EDIF.	204	FORNO	Terreno	157 FORNO	313
1394	A	P.EDIF.	1136	SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	1922
1395	C	P.FOND.	216	FORNO	Terreno	157 FORNO	16
1396	C	P.FOND.	492/1	FORNO	Terreno	157 FORNO	16
1399	B	P.EDIF.	1067/2	STRADA DE FIEM	Terreno	235 MOENA I	334
1402	C	P.EDIF.	1671	MOENA	Terreno	235 MOENA I	8
<b>1405</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6901/7</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
<b>1406</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>6872/11</b>	<b>SAN PELLEGRINO</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
1407	C	P.FOND.	3116/5	PENIOLA	Terreno	235 MOENA I	8
<b>1408</b>	<b>C</b>	<b>P.FOND.</b>	<b>4418/3</b>	<b>PIANAC</b>	<b>Terreno</b>	<b>235 MOENA I</b>	<b>8</b>
1410	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1415	C	P.FOND.		ZONA ARTIGIANALE	Terreno	235 MOENA I	
1416	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1416	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1417	C	P.FOND.		BUJES	Terreno	235 MOENA I	
1418	C	P.FOND.		SAN PELLEGRINO	Terreno	235 MOENA I	
1420	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1420	C	P.FOND.		RONCHI FANGO	Terreno	235 MOENA I	
1421	C	P.FOND.		MOENA	Terreno	235 MOENA I	
1422	C	P.FOND.		LE GIARE	Terreno	235 MOENA I	
1429	C	P.FOND.		ALOCHE	Terreno	235 MOENA I	
1429	C	P.FOND.		ALOCHE	Terreno	235 MOENA I	
1433	C	P.FOND.	812/1	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2547
1434	C	P.FOND.	812/2	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	2547
1435	C	P.FOND.	2233	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	1180
1436	C	P.FOND.	7078	NAVALGE	Terreno	235 MOENA I	594
1437	C	P.EDIF.	881/1	VIA LOEWY	Terreno	235 MOENA I	

### 3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

#### 3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

##### 1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio di integrità.

##### 2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II – Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

##### 3) Principio dell'equilibrio del bilancio

Ai sensi dell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

EQUILIBRIO di CASSA				
		2023		2023
Entrata			Uscita	
Fondi di cassa iniziale presunto		1.017.716,44		
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	3.489.552,02	TITOLO 1 Spese correnti	7.919.421,10
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.274.872,14	TITOLO 2 Spese in conto capitale	7.921.891,64
TITOLO 3	Entrate extratributarie	4.305.990,91		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	8.349.151,50	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	-
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
	<b>Totale entrate finali</b>	<b>17.419.566,57</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>15.841.312,74</b>
TITOLO 6	Accensione prestiti	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	240.611,47
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	1.700.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.700.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.037.121,15	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	3.680.653,29
<b>Totale titoli</b>		<b>22.156.687,72</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>21.462.577,50</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>23.174.404,16</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	<b>21.462.577,50</b>
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO		1.711.826,66		

EQUILIBRIO GENERALE									
		2023	2024	2025		2023	2024	2025	
Entrata				Uscita					
UTILIZZO AVANZO		88.965,44	-	-	DISAVANZO		-	-	-
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO		850.284,69	-	-			-	-	-
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	3.050.700,00	2.980.700,00	2.980.700,00	TITOLO 1	Spese correnti	7.266.188,61	6.315.550,17	6.321.474,85
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	997.966,09	677.561,64	671.486,32	TITOLO 2	Spese in conto capitale	5.439.566,78	319.500,00	319.500,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.094.600,00	2.897.900,00	2.909.900,00					-
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.863.850,64	319.500,00	319.500,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	-		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
	Totale entrate finali	12.007.116,73	6.875.661,64	6.881.586,32	Totale uscite finali		12.705.755,39	6.635.050,17	6.640.974,85
TITOLO 6	Accensione prestiti	0			TITOLO 4	Rimborso prestiti	240.611,47	240.611,47	240.611,47
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.830.000,00	2.830.000,00	2.830.000,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.830.000,00	2.830.000,00	2.830.000,00
Totale titoli		16.537.116,73	11.405.661,64	11.411.586,32	Totale titoli		17.476.366,86	11.405.661,64	11.411.586,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		17476366,86	11405661,64	11411586,32	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		17476366,86	11405661,64	11411586,32

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2023	2024	2025
<b>Entrata</b>			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	274.568,55	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato (+)	88.965,44		
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	7.143.266,09	6.556.161,64	6.562.086,32
<b>Totale</b>	<b>7.506.800,08</b>	<b>6.556.161,64</b>	<b>6.562.086,32</b>
<b>Uscita</b>			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	7.266.188,61	6.315.550,17	6.321.474,85
fondo pluriennale vincolato			
fondo crediti di dubbia esigibilità	210900,00	220100,00	220100,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)	240.611,47	240.611,47	240.611,47
<b>Totale</b>	<b>7.506.800,08</b>	<b>6.556.161,64</b>	<b>6.562.086,32</b>
<b>Somma finale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge</b>			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni evidenziano il mantenimento di tutti gli equilibri.

### 3.8.2 Vincoli di finanza pubblica.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio.

Dal 2019 dunque il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Il suddetto vincolo di finanza pubblica considerava rilevanti ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerando altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l’avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l’acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche. La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 sancendo che l’avanzo di amministrazione deve rimanere nella disponibilità dell’ente che lo realizza e che pertanto non può essere oggetto di prelievo forzoso. La Consulta ha dunque dichiarato illegittimo il comma 466 dell’articolo 1 della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (escluso dunque l’avanzo). In seguito alle sentenze della Corte Costituzionale è intervenuta la Ragioneria dello Stato con la Circolare n. 25/2018 precisando che, soltanto per il 2018, gli enti locali possono utilizzare l’avanzo di amministrazione per il finanziamento di

investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011. Infine il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 del 28.11.2022, testualmente prevede che le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti della crisi economica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce della situazione, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2023 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2021 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti nell'esercizio 2023 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario.

La legge di bilancio 2022 (legge 29 dicembre 2022, n. 197) non ha apportato modifiche a quanto sopra riportato.

### **3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente.**

A livello nazionale e provinciale si sono succeduti atti aventi natura diversa, non sempre caratterizzati dalla coerenza ed organicità, dopo la fase emergenziale, ha reso possibile un'esperienza sul campo di cambiamento con l'introduzione del lavoro agile come una delle modalità (ordinaria) di svolgimento della prestazione lavorativa; ciò ha determinato un forte cambiamento nell'organizzazione del lavoro, al quale la Pubblica Amministrazione nel suo insieme si è trovata piuttosto impreparata; non era pensabile del resto passare da un'attività lavorativa svolta esclusivamente in presenza ad una modalità "senza vincoli di luogo e di orario" senza che questa fosse preceduta da un forte ripensamento delle logiche organizzative tipiche dell'amministrazione pubblica; un conto è fronteggiare un'emergenza, un altro è organizzare il lavoro in modalità agile, assicurando al contempo efficienza, efficacia e servizi ai cittadini con tempi coerenti con le esigenze e le attese dei cittadini e del sistema economico nel suo complesso; ecco perché il tema dell'organizzazione del lavoro pubblico è sempre più indissolubilmente legato a quello della digitalizzazione dei procedimenti. Nell'ambito del PIAO va continuata la riflessione e l'implementazione sulle modalità smart working di resa dei servizi.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Per i comuni Trentini i vincoli in materia di contenimento della spesa per il personale e quindi di assunzione discendono dal Protocollo di finanza locale.

### *Quadro normativo di riferimento*

L'art. 8 della L.P. 27/2010 come modificato dalla L.P. 16/2020 (Legge di stabilità provinciale 2021), con specifico riferimento alle assunzioni di personale ha previsto quanto segue:

*" 3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.*

*3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.*

*3.2.1. I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2, quando ricorre una delle seguenti ipotesi:*

*a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;*

*b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.*

*3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.*

*3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.*

*3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio."*

L'incertezza del quadro normativo, conseguente al periodo emergenziale, che ha caratterizzato tutto l'esercizio 2020 e in parte anche l'esercizio 2021, ha trovato una più chiara definizione con l'approvazione da parte della Giunta provinciale delle deliberazioni n. 592 dd. 16 aprile 2021 e n. 1503 dd. 10 settembre 2021 che hanno individuato con maggior chiarezza la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni distinguendola tra quelli che hanno popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e quelli con popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 592/2021 ha definito la "Disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021" stabilendo la dotazione standard per i comuni trentini, e confermando con detto provvedimento la possibilità per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quale il Comune di Moena, di assumere nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 indipendentemente dalla quantificazione della dotazione standard rispetto a quella effettiva. Con riferimento al calcolo, si precisa che: - la spesa sostenuta (impegnata) per il personale assunto o cessato nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera (salvo si tratti di assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale che si è assentato in corso 2019 d'anno ma di cui l'ente ha sostenuto il



costo per parte dell'anno 2019); - sia relativamente alla spesa sostenuta (impegnata) nell'anno di riferimento 2019 sia a quella prevista per il 2021, non dovranno essere considerate le voci di costo riferite al personale aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico ente) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro); dovrà essere considerato nel calcolo, per converso, il costo del personale in comando da altro ente che il comune utilizzatore rimborsa.

Con l'ulteriore deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022, la Provincia di Trento ha provveduto all'adeguamento della disciplina in materia di personale degli enti locali unificando le deliberazioni n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021 (quest'ultima riguardante nello specifico assunzioni di personale da parte dei Comuni in gestione associata, assunzioni presso il Comun General de Fascia, assunzioni di personale di polizia locale) in un unico provvedimento e regolamentando tutte le disposizioni in materia, confermando la possibilità per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quale il Comune di Moena, di assumere personale delle categorie diverse dalla figura segretariale purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019.

Le deliberazioni della Giunta provinciale hanno definito altresì i criteri per l'assunzione del personale a favore dei comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata con almeno un altro comune indipendentemente dalla dimensione demografica, stabilendo la possibilità di incrementare il personale di una unità per comune se la convenzione, che al momento della pubblicazione del bando di concorso deve avere una durata residua di almeno 5 anni, riguarda almeno tre fra i seguenti compiti/attività:

- Segreteria generale, personale e organizzazione;
- Ufficio tecnico;
- Urbanistica e gestione del territorio;
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- Servizi relativi al commercio;
- Servizi informatici e ICT;

o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia:

- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". È stata individuata quindi la dotazione standard di unità di personale del comune di Moena con i criteri stabiliti che risulta essere più alta di 7,9 unità, dotazione che non permette assunzioni aggiuntive.

Per l'anno 2023 le parti hanno condiviso di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n.

1798 di data 07 ottobre 2022 di cui sopra. Hanno valutato peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

La politica di programmazione del personale è dunque fortemente condizionata dai vincoli in materia di finanza locale determinati dal legislatore provinciale che nel regime di autonomia speciale ne ha la competenza. Nell'ultimo periodo si è assistito anche ad una produzione normativa da parte della Regione che ha competenza in materia di ordinamento del personale, dapprima con il recepimento del dl. 44/2021 nella L.R. 3/2021 (Norme urgenti di semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) che ha esteso agli enti locali fino alla cessazione dello stato di emergenza le misure di semplificazione delle procedure dei concorsi pubblici anche in deroga a quanto disposto dai regolamenti organici dei rispettivi enti. La L.R. rende inoltre facoltativa l'applicazione delle misure di semplificazione previste, a regime, come obbligatorie dal DL 44/2021, ricorrendo solo a ciascuna o a talune di tali misure e comunque, a differenza di quanto stabilito a livello statale, solo fino al permanere dello stato di emergenza. Con la L.R. 27 luglio 2021, n. 5 la Regione è intervenuta nuovamente in materia di ordinamento del personale con norma di dettaglio relative agli obblighi di pubblicazione delle assenze del personale, sui requisiti di accesso alle sedi segretariili, alle modalità di valutazione dei titoli nei concorsi pubblici e alla possibilità di utilizzo delle graduatorie formate in esito ai concorsi espletati dalle ASUC.

Infine con la L.R. 20 dicembre 2021, n. 7 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022) sono recepite le disposizioni in materia di PIAO previste dall'articolo 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, assicurandone un'applicazione graduale che prevede, in prima battuta, per gli enti con più di 50 dipendenti, la compilazione delle lettere a) e d) del sopra richiamato articolo 6 comma 2 compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021. Per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e con meno di 50 dipendenti è prevista la predisposizione del PIAO semplificato e la possibilità del monitoraggio dell'applicazione della suddetta norma e delle performance organizzative anche in forma associata. E' inoltre recepito il principio di valorizzazione del personale e di riconoscimento del merito introdotto dall'art. 3 del DL 80/2021 prevedendo, ferma restando la riserva del 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, la progressione tra le categorie o fra qualifiche diverse tramite un concorso interno che tenga presenti i requisiti di possesso del titolo di studio e di anzianità previsti dall'art. 96 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Sotto, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO al 31.12.2022		
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale
A	4	0	4	2	0	2
B base	10	0	10	7	0	7
B evoluto	2	0	2	0	0	0
C base	14	3	17	8	4	12
C evoluto	5	3	8	5	2	7
D base	3	0	3	3	0	3
D evoluto	0	0	0	0	0	0
Segretari	1	0	1	1	0	1
Totale	39	6	45	26	6	32

Al 31.12.2022 fanno parte inoltre delle risorse umane dell'ente un operaio specializzato di ruolo attribuito al cantiere forestale e due vigili urbani stagionali assunti per la stagione invernale 2022/2023.

Nel corso dell'esercizio è prevista per ciascuna annualità l'assunzione del seguente personale stagionale:

- n. 9 operai forestali;
- n. 2 vigili urbani stagionali.

Nel corso dell'esercizio sono previste delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale presso il servizio segreteria/ragioneria per posti rimasti vacanti nel corso del 2019 e successivi e la conclusione delle progressioni interne già indette e le altre iniziative che verranno definite dalla Giunta comunale nell'ambito del PIAO.

#### EVOLUZIONE SPESE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO

##### Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"

TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
2020 (impegni)	2021 (impegni)	2022 (impegni pre consuntivo)	2023	2024	2025
€ 1.699.660,42	€ 1.669.256,01	€ 1.681.487,48	€ 2.019.989,13	€ 1.841.100,00	€ 1.841.100,00

- nella quota dell'anno 2023 sono presenti anche le spese relative al 2022 ma con esigibilità prevista nel 2023 (quali FOREG, indennità per area direttiva etc.)

#### CESSAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

CATEGORIA E LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Segretari	Seconda categoria	0	0	0	0	0	0
D base	Funzionario tecnico	0	0	0	0	0	0
D base	Funzionario contabile	0	0	0	0	0	0
C evoluto	Collaboratori di vari profili	0	0	0	1	1	1
C base	Assistente amm.vo	0	0	0	0	0	0
C base	Agente pl	0	0	0	0	0	0
C base	Custode forestale	0	0	0	1	0	0
B base	Operaio specializzato	0	1	0	0	0	1
A	Operaio specializzato	0	0	0	1	0	1

## 4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

### MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE N. 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
	FINALITA' E MOTIVAZIONI		
	2023	2024	2025
	3.052.033,90 €	1.604.887,77 €	1.608.874,23 €
<b>Programma 1</b>	<b>Organi istituzionali</b> Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente, comprendendo le relative spese. Garantire il corretto funzionamento degli Organi Istituzionali, assicurando lo snellimento delle relative procedure. Fornire supporto giuridico, amministrativo e organizzativo agli organi e alle commissioni, anche con l'ausilio del revisore del conto. Gestire l'informazione e la comunicazione al fine di incrementare la conoscenza delle attività istituzionali dell'Ente e favorire la partecipazione alle scelte democratiche dell'amministrazione. L'obiettivo di questo periodo amministrativo è quello di diminuire l'utilizzo dello strumento cartaceo, puntando maggiormente sulle possibilità offerte dalle forme di comunicazione maggiormente utilizzate, garantendo tuttavia il raggiungimento delle informazioni alle persone meno informatizzate. Le segnalazioni indirizzate all'Amministrazione sono ritenute importantissime e da incentivare. Il programma comprende le spese di rappresentanza.		
<b>Programma 2</b>	<b>Segreteria generale</b> Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo, comprendendo le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale. Servizi di protocollazione e conservazione sostitutiva documentazioni digitali. Prevenzione della corruzione, nella predisposizione e pubblicazione del piano triennale di prevenzione alla corruzione e della relazione finale annuale sull'attuazione dello stesso. Attuazione al piano triennale di prevenzione della corruzione attraverso il monitoraggio dei procedimenti individuati a rischio corruzione, l'aggiornamento della valutazione dei rischi e l'eventuale		

	<p>individuazione di ulteriori procedimenti ritenuti a rischio. Garantire efficacia ed economicità al processo di notificazione. Approfondire, divulgare e monitorare la conoscenza e la corretta applicazione di istituti normativi di interesse generale, monitorare la completezza e la coerenza dei procedimenti, presidiare l'accessibilità e la sicurezza del municipio e i servizi di carattere generale. Approfondire, aggiornare e monitorare gli specifici istituti normativi relativi alla protezione dei dati personali e al diritto d'accesso nonché la loro concreta applicazione. Curare l'attività di verbalizzazione delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale e di pubblicazione degli atti. Amministrazione e funzionamento delle attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Supportare l'attività del Segretario Generale nell'adempimento dei compiti istituzionali.</p>
<b>Programma 3</b>	<p><b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>  Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.</p>
<b>Programma 4</b>	<p><b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>  Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.  Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.</p>
<b>Programma 5</b>	<p><b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>  Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.</p>
<b>Programma 6</b>	<p><b>Ufficio tecnico</b>  Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto</p>

	dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni. Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.
<b>Programma 7</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b> Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
<b>Programma 8</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.
<b>Programma 10</b>	<b>Risorse umane</b> Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
<b>Programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

## OBIETTIVI DELLA MISSIONE 1:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Prosecuzione azioni per il conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa.	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Sindaco	Segretario generale/Responsabile Servizio Finanziario
Formazione continua, sia tecnica che organizzativa, per accrescere la professionalità e le competenze dei dipendenti.	10 - Risorse umane	Assessore al Personale	Segretario generale
Predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione 2023-2025 in adeguamento progressivo al PNA e sua integrazione con gli altri sistemi di pianificazione e valutazione permanente del personale. Aggiornamento del codice di comportamento come misura di protezione del valore aggiunto dei servizi comunali.	2- Segreteria generale	Giunta	Segretario generale
Pubblicità della modalità di segnalazione di episodi di maladministration da parte degli cittadini interessati e di tutela dei dipendenti che segnalano illeciti (whistleblower). Attuazione delle misure previste dall'agenda digitale italiana con particolare riferimento alle misure ammesse a finanziamento PNRR.	2 - Segreteria generale	Sindaco	Segretario generale / Responsabili dei servizi
Autoanalisi organizzativa tramite rilevazione di indicatori e misure indicati nella determinazione ANAC.	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Sindaco	Tutti i dirigenti che operano nell'area contratti e altri settori rilevanti
Implementazione del sito internet e dei servizi digitali nell'ambito delle iniziative concertate con il settore innovazione del Consorzio comuni e Trentino Digitale (PNRR) Transizione al cloud di alcuni applicativi di vari servizi.	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Sindaco	Tutti i dirigenti che operano nell'area contratti
Sistema informatico di gestione del settore dei contratti pubblici che ne consenta il monitoraggio in conformità alle prescrizioni dettate da ANAC.	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Sindaco	Tutti i dirigenti che operano nell'area contratti

Pianificazione urbanistica tramite l'implementazione della ricognizione, mediante autoanalisi organizzativa, degli indicatori e misure di prevenzione della corruzione di cui alla deliberazione ANAC n. 831/2016	6 - Ufficio tecnico	Sindaco	Responsabile dell'area tecnica, responsabile del servizio edilizia urbanistica
Sistemi elettronici di accettazione SCIA secondo la legge provinciale in materia e verifica in merito alla conformità delle misure attualmente attuate e programmate in materia di rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi - ivi compresa la stipulazione di convenzioni urbanistiche - e di attività di vigilanza alle indicazioni di cui alla deliberazione ANAC n. 831/2016.	6 - Ufficio tecnico	Sindaco	Responsabile dell'area tecnica, responsabile del servizio edilizia urbanistica
Predisposizione della Sottosezione Piao di prevenzione della corruzione 2023-2025 in adeguamento progressivo al PNA e sua integrazione con gli altri sistemi di pianificazione e valutazione permanente del personale. Aggiornamento del codice di comportamento come misura di protezione del valore aggiunto dei servizi comunali. Implementazione delle misure di anticiclaggio a protezione del valore aggiunto dei servizi comunali.	2- Segreteria generale	Giunta	Segretario generale

### MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE N. 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
	FINALITA' E MOTIVAZIONI		
2023	2024	2025	
503.530,73 €	457.650,00 €	457.650,00 €	
Programma 1	Polizia locale e amministrativa Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine		



	<p>presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.</p>
--	--

### OBIETTIVI DELLA MISSIONE 3:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Progettazione di attività tese a coinvolgere personale qualificato allo scopo di informare e sensibilizzare gli utenti della strada sui comportamenti a rischio	1 - Polizia locale e amministrativa	Sindaco	Comandante del Corpo intercomunale di Polizia Locale
Implementazione del sistema di videosorveglianza e di tutte le misure atte a garantire la sicurezza sul territorio	1 - Polizia locale e amministrativa	Sindaco	Comandante del Corpo intercomunale di Polizia Locale

## MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE N. 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
	FINALITA' E MOTIVAZIONI

2023	2024	2025
153.250,00 €	145.500,00 €	145.500,00 €
<b>Programma 1</b>	<b>Istruzione prescolastica</b> Supporto alle attività delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".	
<b>Programma 2</b>	<b>Altri ordini di istruzione non universitaria</b> Supporto alle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.	

#### OBIETTIVI DELLA MISSIONE 4:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Interventi sul patrimonio edilizio scolastico	1 - Istruzione prescolastica 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Sindaco	Segretario Comunale
Interventi per la promozione delle attività sportive nella scuola primaria	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Assessore allo Sport	Segretario Comunale

### MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE N. 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
---------------	---

	FINALITA' E MOTIVAZIONI		
	2023	2024	2025
	1.224.565,81 €	249.750,00 €	249.750,00 €
<b>Programma 1</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.		
<b>Programma 2</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b> Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.		

## OBIETTIVI DELLA MISSIONE 5:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostegno delle iniziative storico culturali, atte a valorizzare le realtà culturali e le associazioni presenti sul territorio	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Assessore alla Cultura	Segretario Comunale
Sostegno di azioni e iniziative, con il coinvolgimento degli istituti scolastici, di personale qualificato e di altri enti al fine di monitorare e fronteggiare situazioni di disagio giovanile	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sindaco	Segretario Comunale

Sostegno ad attività volte a favorire la socializzazione tra le persone anziane creando momenti d'incontro e di confronto tra loro, aiutandole a mantenersi attive e indipendenti nell'ambito dell'Università della terza Età e del Tempo disponibile.	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Assessore alla Cultura	Segretario Comunale
--	---	------------------------	---------------------

## MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE N. 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		
	FINALITA' E MOTIVAZIONI		
2023	2024	2025	
341.927,90 €	146.850,00 €	146.850,00 €	
Programma 1	<b>Sport e tempo libero</b> Gestione di infrastrutture destinati alle attività sportive. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.		
Programma 2	<b>Giovani</b> Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.		

### OBIETTIVI DELLA MISSIONE 6:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promozione sportiva a favore della popolazione con il supporto operativo di Enti e società sportive locali	1 - Sport e tempo libero	Assessore allo Sport	Segretario Comunale

## MISSIONE 07 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE N. 7	TURISMO		
	FINALITA' E MOTIVAZIONI		
2023	2024	2025	
317.555,38 €	198.400,00 €	198.600,00 €	
Programma 1	<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende altresì l'obiettivo di valorizzare Moena come paese sostenibile anche con “Unesco” e “Alpine Pearls.		

### OBIETTIVI DELLA MISSIONE 7:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promozione di manifestazioni che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Sindaco	Segretario Comunale

## MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE N. 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
	FINALITA' E MOTIVAZIONI		
2023	2024	2025	

210.923,92 €		135.700,00 €	135.700,00 €
<b>Programma 1</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).		

## OBIETTIVI DELLA MISSIONE 8:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Variante al PRG in corso	1 - Urbanistica e assetto del territorio	Sindaco	Responsabile Ufficio Tecnico
Perseguire un'ottica di semplificazione dei procedimenti, di rispetto dei tempi ed efficientamento complessivo della gestione delle pratiche edilizie	1 - Urbanistica e assetto del territorio	Sindaco	Responsabile Ufficio Tecnico
Progetti di revisione delle procedure attinenti l'attività di vigilanza e controllo nel settore edilizio e della tutela del territorio	1 - Urbanistica e assetto del territorio	Sindaco	Responsabile Ufficio Tecnico
Revisione norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione del patrimonio edilizio	1 - Urbanistica e assetto del territorio	Sindaco	Responsabile Ufficio Tecnico

## MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE N. 9		SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
		FINALITA' E MOTIVAZIONI	
2023		2024	
2.272.078,80 €		1.755.520,00 €	
2025		1.755.520,00 €	
Programma 1	<b>Difesa del suolo</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.		
Programma 2	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b> Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell’ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. . Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.		
Programma 3	<b>Rifiuti</b> Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.		
Programma 4	<b>Servizio idrico integrato</b> Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli		

	standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.
<b>Programma 5</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b> Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.
<b>Programma 6</b>	<b>Tutela e valorizzazione del territorio</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### OBIETTIVI DELLA MISSIONE 9:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Rimozione di cause di inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque, avviando il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico utilizzando fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni.	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sindaco	Responsabile Ufficio Tecnico
Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale. Tutela delle zone verdi pubbliche e private quali risorse per il paese. Valorizzazione dei parchi e delle zone forestali promuovendone la conoscenza e il rispetto.	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sindaco	Responsabile Ufficio Tecnico
Incremento del controllo sull'abbandono illecito dei rifiuti e sensibilizzazione della popolazione al fine di ottimizzare la raccolta differenziata.	3 – Rifiuti	Sindaco	Responsabile Ufficio Tecnico
Costruzione, mantenimento e miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.	4 – Servizio Idrico Integrato	Sindaco	Responsabile Ufficio Tecnico

#### MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità



Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE N. 10		TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
		FINALITA' E MOTIVAZIONI	
2023		2024	2025
3.074.742,08 €		808.830,00 €	808.830,00 €
Programma 2	<b>Trasporto pubblico locale</b> Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all’utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l’accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.		
	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’illuminazione stradale e semaforica. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell’illuminazione stradale.		

#### OBIETTIVI DELLA MISSIONE 10:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
---------------------	--------------------------	---------------------	-----------------------

Miglioramento del livello di sicurezza delle strade con particolare attenzione alla segnaletica orizzontale e verticale, che è attività di primaria importanza per la sicurezza della circolazione stradale.	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Sindaco	Responsabile Ufficio Tecnico
Interventi di manutenzione impianto di illuminazione pubblica per efficientamento energetico valutando contratti di project finance	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Sindaco	Responsabile Ufficio Tecnico

## MISSIONE 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE N. 11		SOCCORSO CIVILE	
		FINALITA' E MOTIVAZIONI	
2023	2024	2025	
272.297,41 €	43.000,00 €	43.000,00 €	
Programma 1	<b>Sistema di protezione civile</b> Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.		
	<b>Programma 2</b> <b>Interventi a seguito di calamità naturali</b> Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..		

### OBIETTIVI DELLA MISSIONE 11:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile, in particolare al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari per la copertura delle spese di gestione ed acquisto di attrezzature e mezzi necessari ad un pronto intervento.	11 – Soccorso civile	Sindaco	Segretario Comunale

## MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE N. 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
	FINALITA' E MOTIVAZIONI		
2023	2024	2025	
114.000,00 €	38.000,00 €	38.000,00 €	
Programma 1	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b> Amministrato e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, , per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.		
Programma 8	<b>Cooperazione e associazionismo</b> Amministrato e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.		
Programma 9	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b> Amministrato, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.		

## OBIETTIVI DELLA MISSIONE 12:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziamento dei servizi per la prima infanzia sostenendo il servizio Tagesmutter	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Sindaco	Segretario Comunale
Attivare azioni di conciliazione delle esigenze della vita professionale ed esigenze della vita familiare, creando nuove forme di sostegno ai compiti di cura e agli impegni educativi; potenziamento colonie e laboratori	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Sindaco	Segretario Comunale
Gestione diretta della cura e della manutenzione ordinaria del cimitero comunale e dei servizi cimiteriali.	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Sindaco	Segretario Comunale

## MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE N. 14		SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
		FINALITA' E MOTIVAZIONI	
2023	2024	2025	
60.620,00 €	0,00 €	0,00 €	
Programma 1	Industria, PMI e Artigianato		
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).		

## MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE N. 15		POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
		FINALITA' E MOTIVAZIONI	
2023		2024	
15.200,00 €		15.200,00 €	
Programma 3	Sostegno all'occupazione		
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti di altri enti.		

### OBIETTIVI DELLA MISSIONE 15:

Obiettivi operativi	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
L'amministrazione Comunale partecipa da anni, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, a progetti atti a favorire l'inserimento lavorativo di persone che si trovano in situazioni di disagio sociale.	3 - Sostegno all'occupazione	Sindaco	Segretario Comunale

## MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE N. 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
----------------	--

	FINALITA' E MOTIVAZIONI		
	2023	2024	2025
	760.900,00 €	760.900,00 €	760.900,00 €
<b>Programma 1</b>	<b>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b> Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.		

## MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE N. 20	FONDI E ACCANTONAMENTI		
	FINALITA' E MOTIVAZIONI		
	2023	2024	2025
	323.089,26 €	274.862,40 €	276.600,62 €
<b>Programma 1</b>	<b>Fondo di riserva</b> Iscrizione nel bilancio di previsione finanziario del Fondo di Riserva di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste a bilancio. Iscrizione del Fondo Cassa.		
<b>Programma 2</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b> Istituzione, in applicazione a quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, nel proprio bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota libera dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Gestione del fondo da parte dell'ufficio finanziario provvedendo quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.		
<b>Programma 3</b>	<b>Altri fondi</b> Istituzione di "Fondi a Accantonamenti" ritenuti necessari a garantire nel tempo gli equilibri complessivi di bilancio. In particolare è intesa l'iscrizione del "Fondo per passività potenziali".		

## MISSIONE 50 Debito pubblico

MISSIONE N. 50	DEBITO PUBBLICO
	FINALITA' E MOTIVAZIONI
	2023 euro 240.611,47 - 2024 euro 240.611,47- 2025 euro 240.611,47

<b>Programma 2</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b> Spese sostenute per il rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Regioni e province autonome. Sono incluse le quote dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015
--------------------	---

## MISSIONE 60    Anticipazioni finanziarie

<b>MISSIONE N. 60</b>	<b>ANTICIPAZIONE FINANZIARIE</b>
	<b>FINALITA' E MOTIVAZIONI</b>
	<b>2023 euro 1.700.000,00 - 2024 euro 1.700.000,00- 2024 euro 1.700.000,00</b>
<b>Programma 1</b>	<b>Chiusura anticipazioni ricevute dal Tesoriere</b> Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## MISSIONE 99    Servizi per conto terzi

<b>MISSIONE N. 99</b>	<b>SERVIZI PER CONTO TERZI</b>
	<b>FINALITA' E MOTIVAZIONI</b>
	<b>2022 euro 2.830.000,00 - 2023 euro 2.830.000,00- 2024 euro 2.830.000,00</b>
<b>Programma 1</b>	<b>Partite di giro</b> Gestione delle entrate e delle spese relative i servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria; rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta.